Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

L'ITALIA DEL VINO

Aprile 2024

1

Le caratteristiche della filiera

SCHEDA DI SETTORE

I numeri del settore vino italiano: 2023

Struttura

13,8 Mld di €
FATTURATO COMPLESSIVO
(10% del fatturato agroalimentare)

241 mila
N. IMPRESE VITICOLE
(Censimento 2020)

675mila ha
LE SUPERFICI INVESTITE

33 mila
LE AZIENDE VINIFICATRICI.
>55% vino cooperative

Offerta

38 Mln di hl
PRODUZIONE (-23,2% rispetto al 2022)

55% IL PESO DELLE IG CERTIFICATE SULLA PRODUZIONE

527RICONOSCIMENTI DOP e IGP
77 Docg, 332 Doc, 118 Igt

Domanda

37 litri
CONSUMI PRO CAPITE

Nel 2023 i consumi totali si sono mantenuti poco al di sotto dei 22 milioni di ettolitri (-2%).

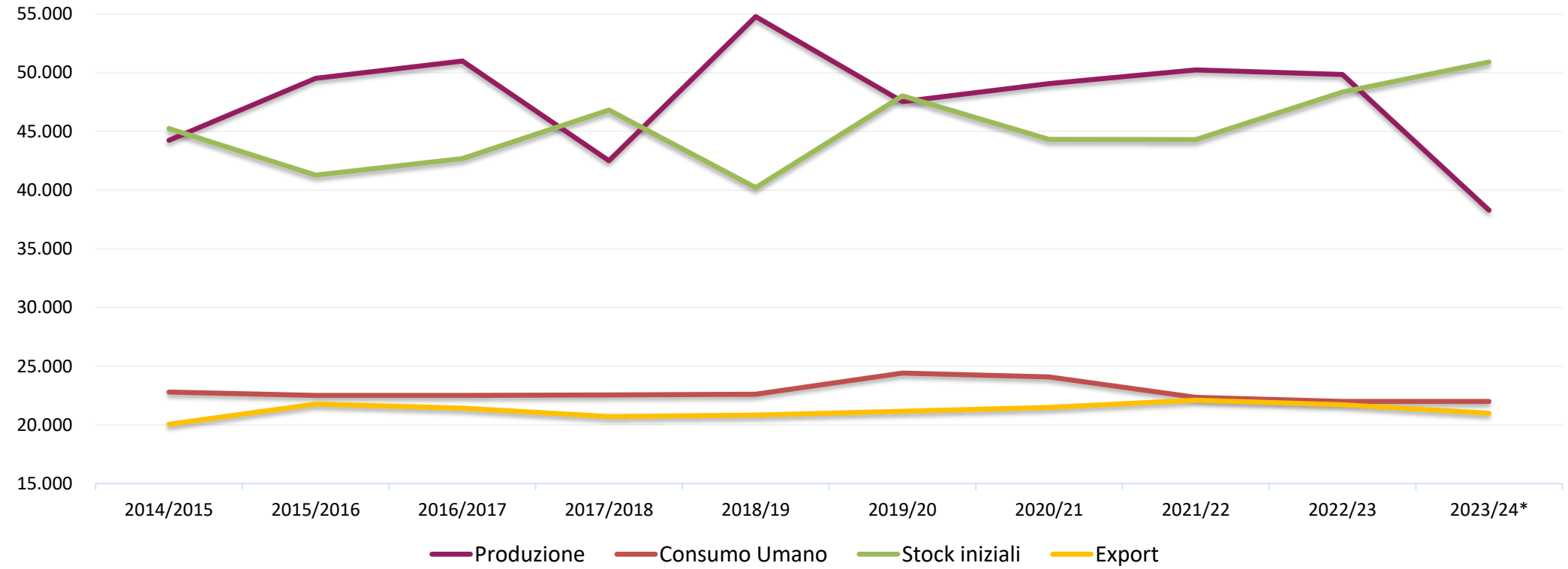
Nel 2023: Export 21,4 mln hl (-1%);
7,8 mld € (-0,8%)
Import: 2, mln hl (+1%)
574 mln€ (+22%)

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Le macro variabili del settore

Poche variabili per comprendere le dinamiche del settore

Il bilancio di approvvigionamento per campagna (migliaia di hl)



*Fonte: Ismea su dati Agea e Istat; Per la campagna 2023*24: produzione Agea; consumi, giacenze ed export sono stimati*

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

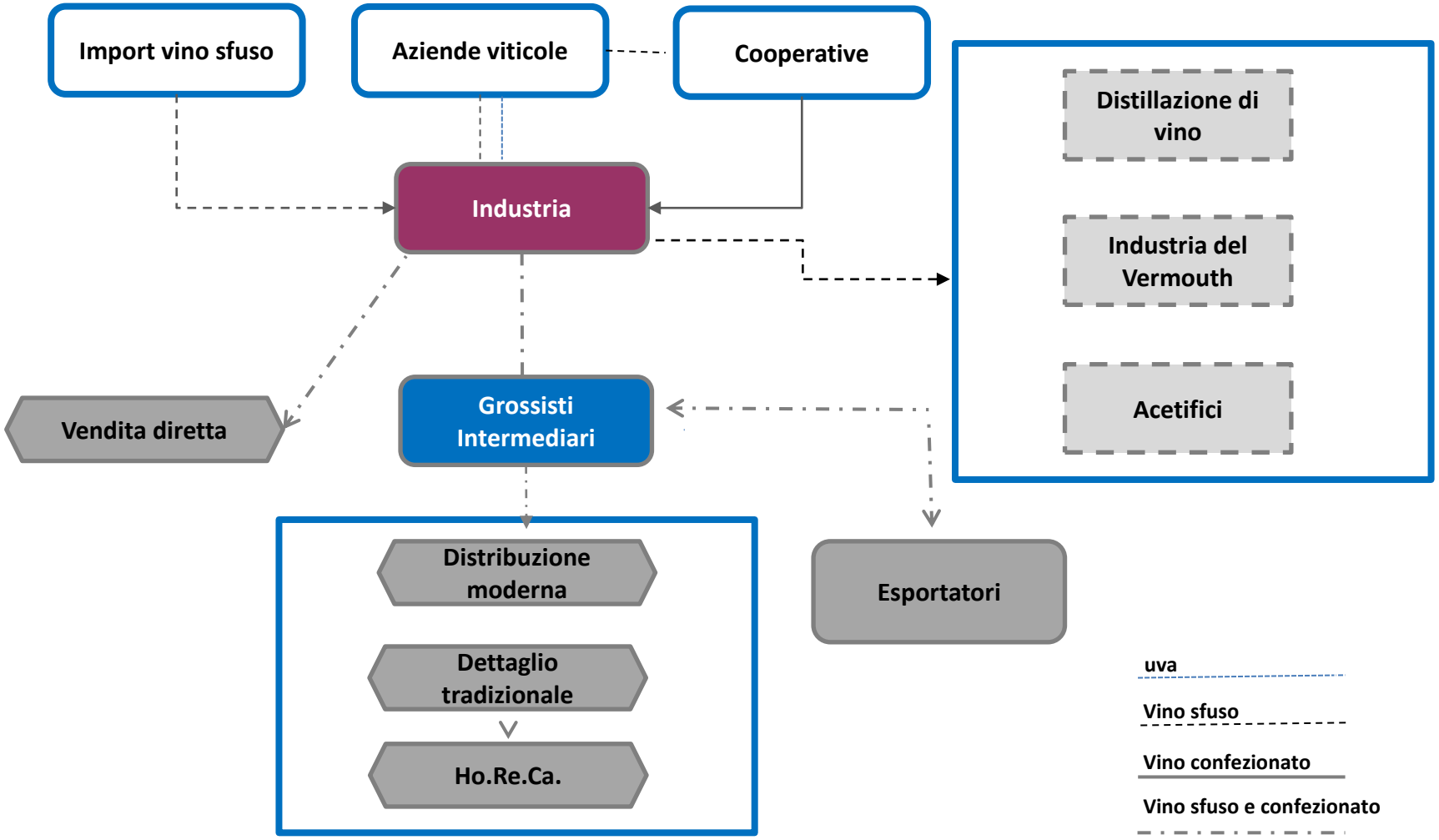
I numeri della filiera vitivinicola

		2020	2021	2022	2023
Struttura					
aziende agricole[1]	**Numero**	240.699	240.699	240.699	240.699
Superficie[2]	Ettari	671.139	674.030	673.529	675.135
ha/azienda	Ettari	2,79	2,80	2,80	2,80
aziende vinificatrici[2]	Numero	38.858	37.298	32.600	30.000
imprese industriali[1]	Numero	1.833	1.833	1.833	1.833
addetti industria	Numero	21.562	21.562	21.562	21.562
Offerta					
Produzione[2]	Migliaia di ettolitri	49.066	50.232	49.843	38.290
giacenze finali[2]	Migliaia di ettolitri	44.316	44.306	48.353	50.900
peso denominazioni (Doc/Docg)[4]	%	34%	40%	36%	36%
produzione/consumo	%	201%	209%	223%	174%
fatturato industria[3]	Milioni di euro	11.500	13.339	14.100	13.840
peso sul fatturato ind. Agroalimentare[3]	%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%
quota di mercato prime quattro imprese imprese[3]	%	11,0%	13,0%	14,0%	14,0%
Scambi con l'estero[5]					
Import[4]	Milioni di euro	288	430	**470**	**573**
import/consumi	%	7,1%	12,9%	**9,0%**	**9,2%**
peso sul tot. Agroalimentare[4]	%	0,7%	0,9%	**0,8%**	**0,9%**
Export[4]	Milioni di euro	6.327	7.170	**7.835**	**7.772**
peso sul tot. Agroalimentare[4]	%	13,9%	13,6%	**12,9%**	**12,1%**
export/produzione[4]	%	40,8%	44,4%	**43,3%**	**55,8%**
Saldo[4]	Milioni di euro	6.039	6.740	**7.366**	**7.198**
saldo normalizzato	%	90,9%	88,0%	**88,0%**	**85,2%**
Domanda					
consumo totale apparente[5]	Migliaia di ettolitri	24.406	24.078	22.352	22.000
consumo pro capite apparente[6]	Litri	40,5	40,5	38,0	37,4
Mercato					
Indice dei prezzi alla produzione del vino[7]	2010=100	145,0	147,4	159,7	157,2
- vini comuni	2010=100	146,8	148,7	155,9	158,8
- vini Igt	2010=100	144,3	144,8	148,9	144,2
- vini Doc-Docg	2010=100	144,6	148,9	172,8	168,6

- *1) Istat Censimento Agricoltura 2020; 2) Agea; 3) stima su dati Federalimentare; 4) Istat; 5) da bilancio di approvvigionamento; 6) ottenuto come rapporto tra il consumo apparente e la popolazione Istat aggiornata a marzo 2023; 7)Ismea; 2023 provvisorio*

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

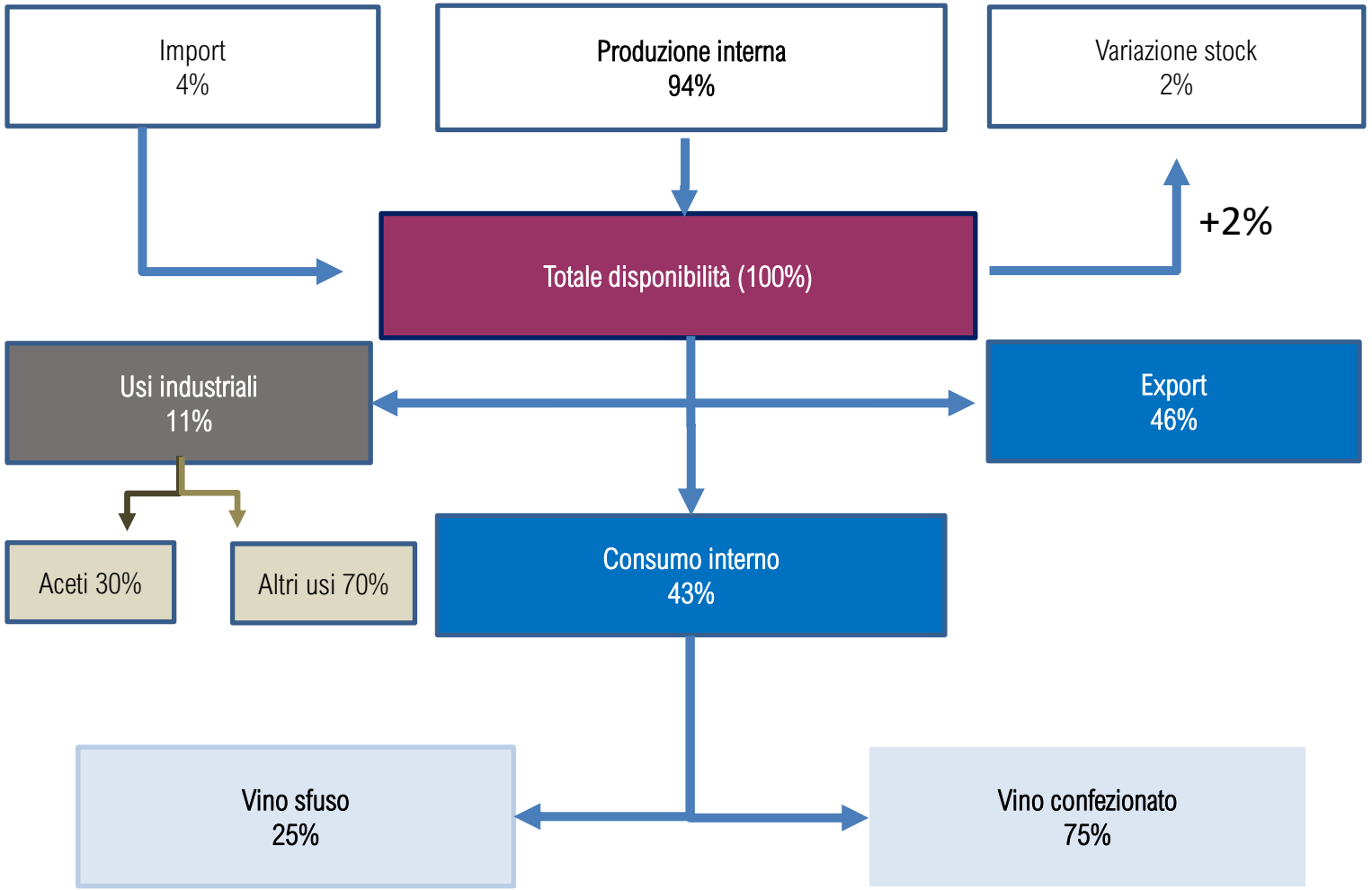
I principali attori della filiera



questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

I flussi della filiera

La media delle ultime quattro campagne



questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

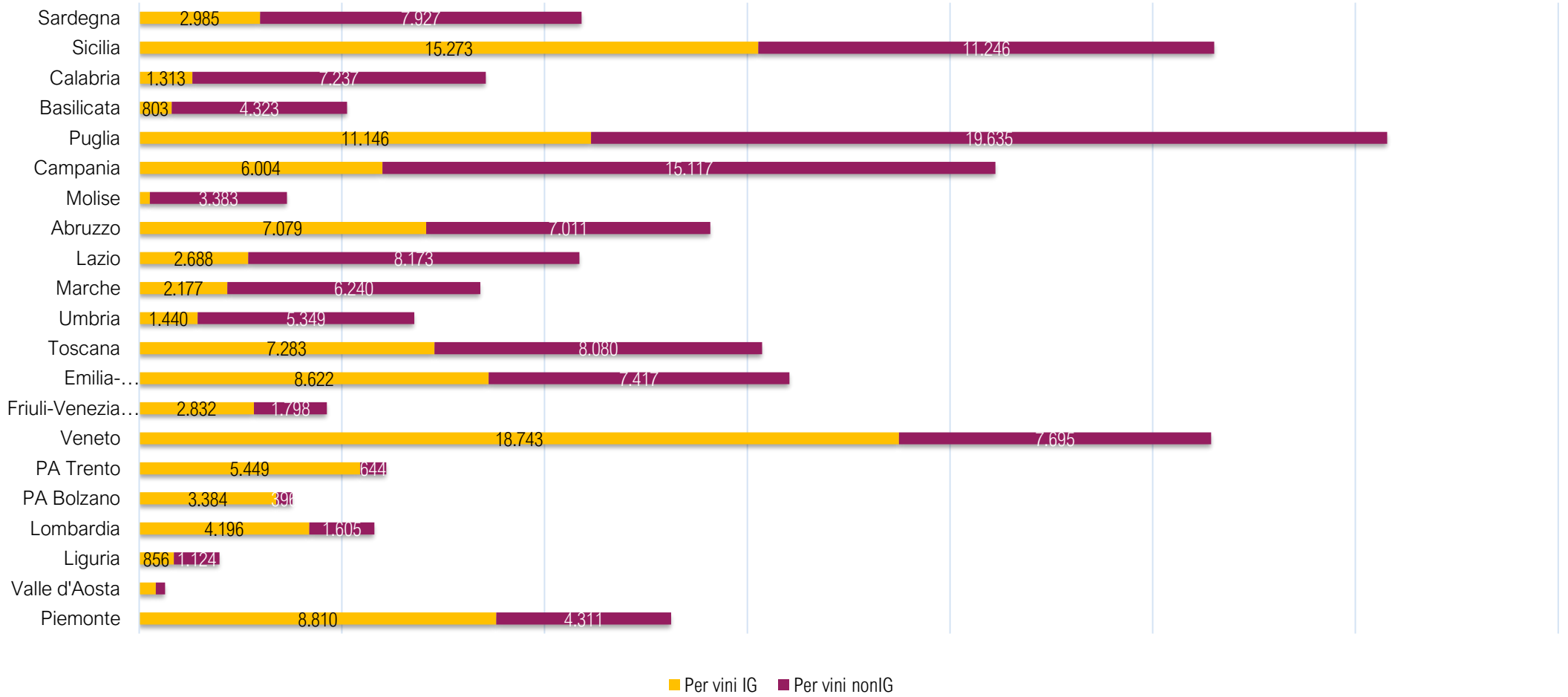
2

La struttura del settore

I dati strutturali del settore vitivinicolo italiano

Le aziende con vite da vino

I dati Censimento dell'Agricoltura ISTAT 2020



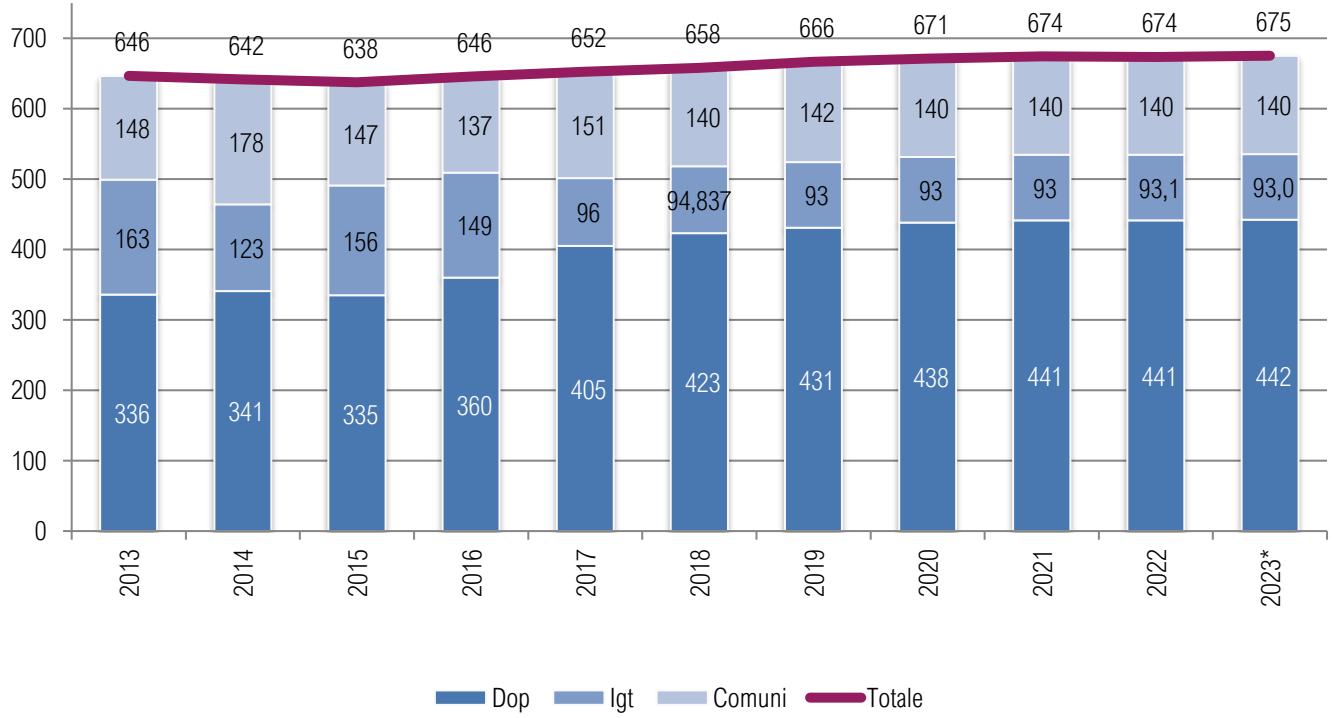
Il numero delle aziende vinicole, secondo i dati del Censimento dell'Agricoltura 2020 confrontato con quelli del 2010, è sceso del 42% con un -56% nel segmento delle uve per vini da tavola. Nelle Ig, invece, il numero di aziende è sceso del 10%.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

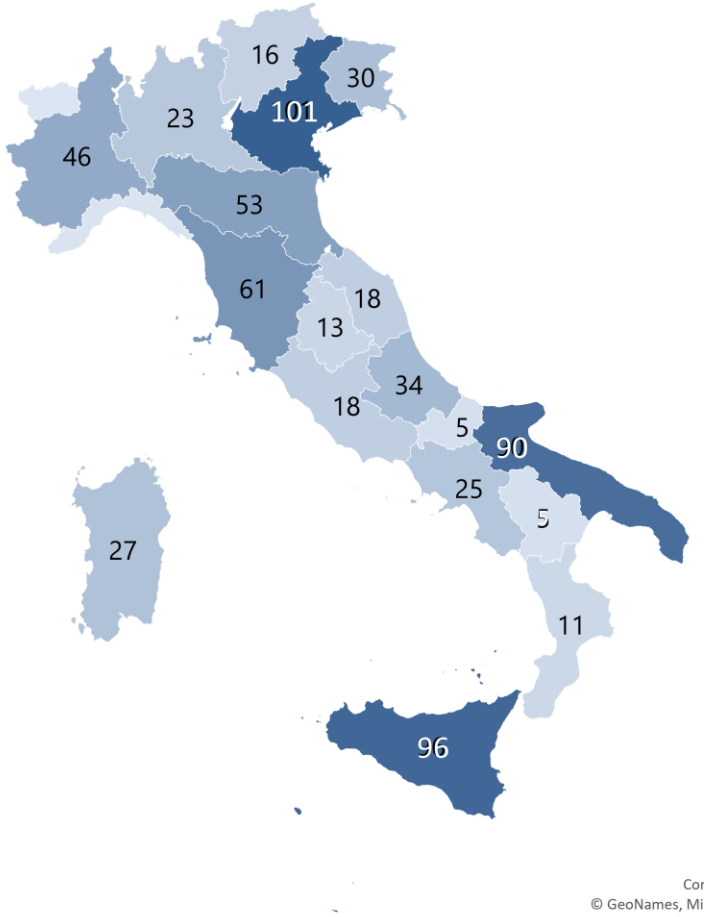
La superficie a vite da vino

I dati dell'Inventario Agea

La superficie a vite per segmento qualitativo (migliaia di ha)



Inventario per regione (migliaia di ha)

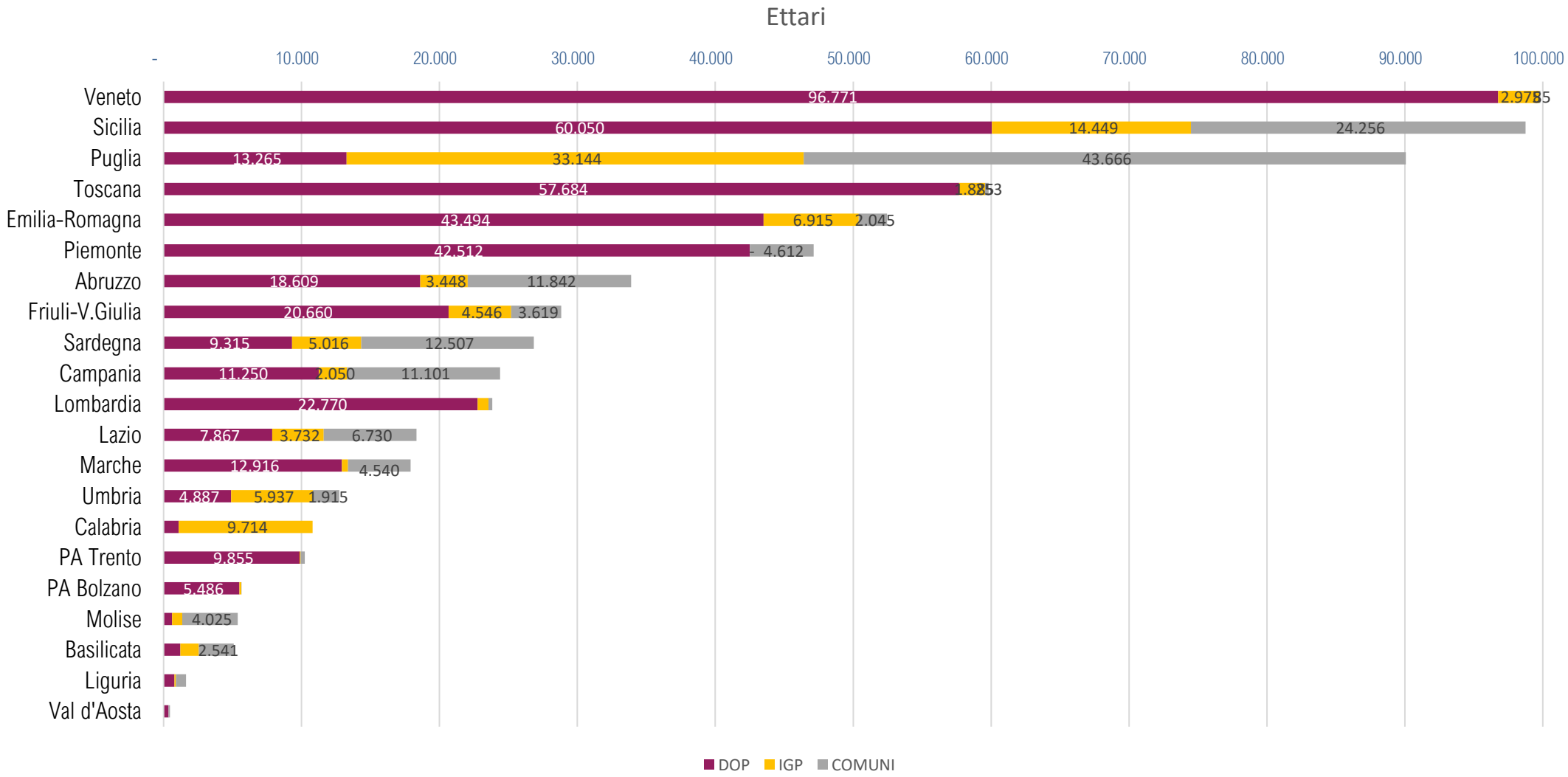


- ✓ 675.135 ettari nel 2023;
- ✓ 65% a Dop; 14% a Igp e il 21% comuni e varietali
- ✓ 49% del totale ha usufruito della misura OCM Ristrutturazione e Riconversione (329 mila ha)

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

La distribuzione regionale della superficie

I dati dell'Inventario Agea 2023 per regione e per segmento qualitativo



Dal 2020 il Veneto ha sorpassato la Sicilia ed è diventata la regione leader per superficie vitata

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

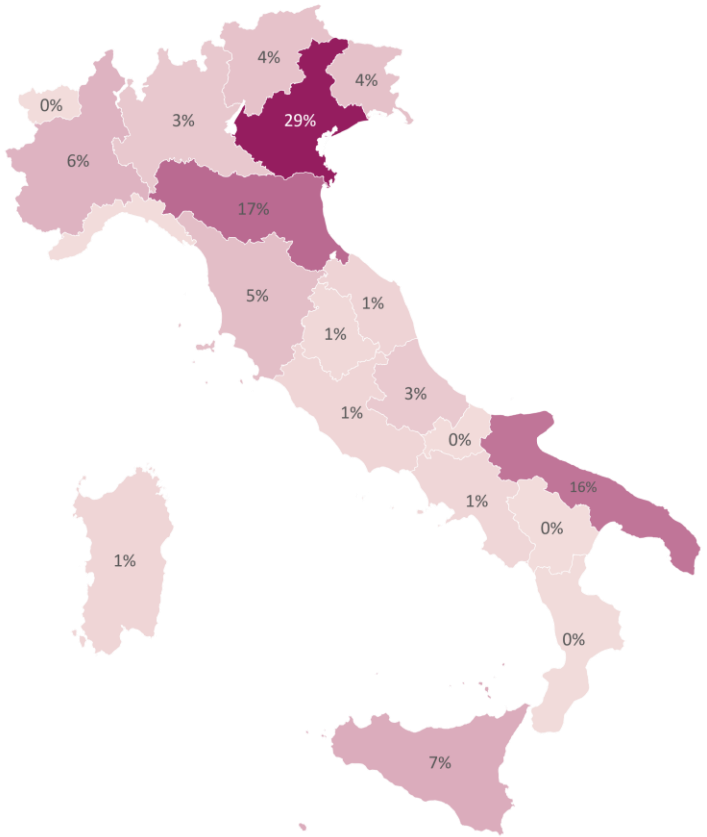
La produzione di vino e mosti

I dati delle dichiarazioni di produzione Agea della vendemmia 2023 confermano sostanzialmente le stime Ismea effettuate a novembre in collaborazione con Assoenologi e Uiv

La produzione italiana di vino e mosti (migliaia di hl)

	Media 2018-22	2022	2023	Var.% 23 vs 22
Piemonte	2.742	2.731	2.370	-13,2%
Valle d'Aosta	17	18	19	2,4%
Lombardia	1.396	1.106	1.200	8,6%
Trentino-Alto A.	1.345	1.289	1.499	16,3%
di cui	0			
Bolzano	*330*	*376*	*349*	*-7,2%*
Trento	*1.014*	*913*	*1.150*	*25,9%*
Veneto	12.086	12.602	11.073	-12,1%
Friuli-V.Giulia	2.006	2.204	1.598	-27,5%
Liguria	41	40	47	16,4%
Emilia-Romagna	7.745	7.208	6.641	-7,9%
Toscana	2.311	2.338	1.765	-24,5%
Umbria	399	400	273	-31,8%
Marche	892	932	519	-44,3%
Lazio	786	713	434	-39,1%
Abruzzo	3.308	3.085	1.120	-63,7%
Molise	235	234	63	-73,0%
Campania	664	536	370	-31,0%
Puglia	9.594	10.133	5.963	-41,2%
Basilicata	88	97	34	-64,6%
Calabria	114	130	83	-35,9%
Sicilia	4.073	3.514	2.786	-20,7%
Sardegna	451	533	434	-18,6%
Italia	50.294	49.843	38.291	-23,2%

La ripartizione della produzione di vino 2023

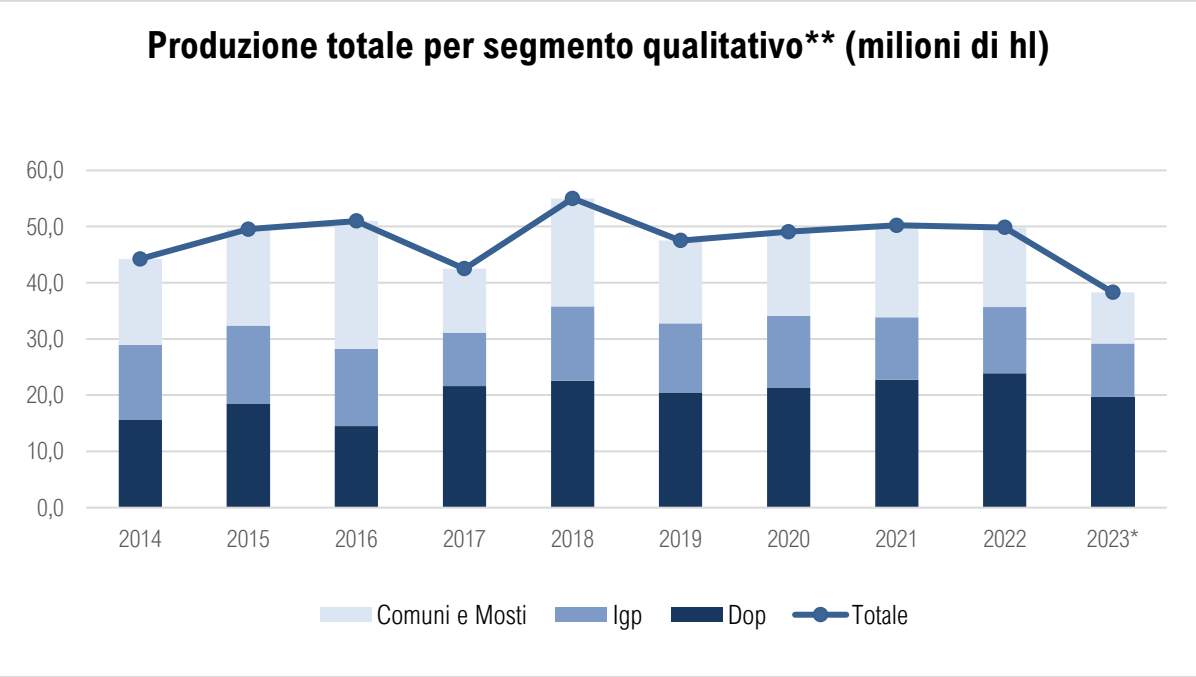


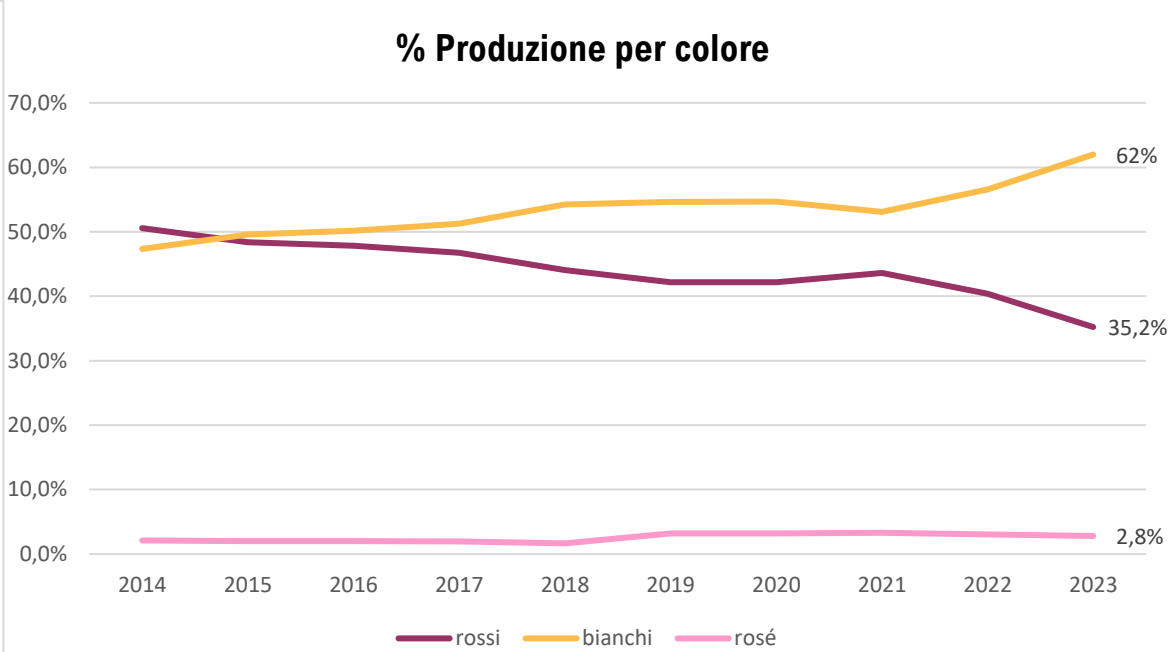
Fonte: Ismea su dati Agea e Organismi pagatori regionali

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

La produzione italiana di vino per tipologia e colore

I dati delle dichiarazioni di produzione





*Fonte: ISMEA su dati Agea; *provvisorio; **Qui sono riportati i volumi di vino atto a divenire IG (diverso da quello effettivamente certificato*

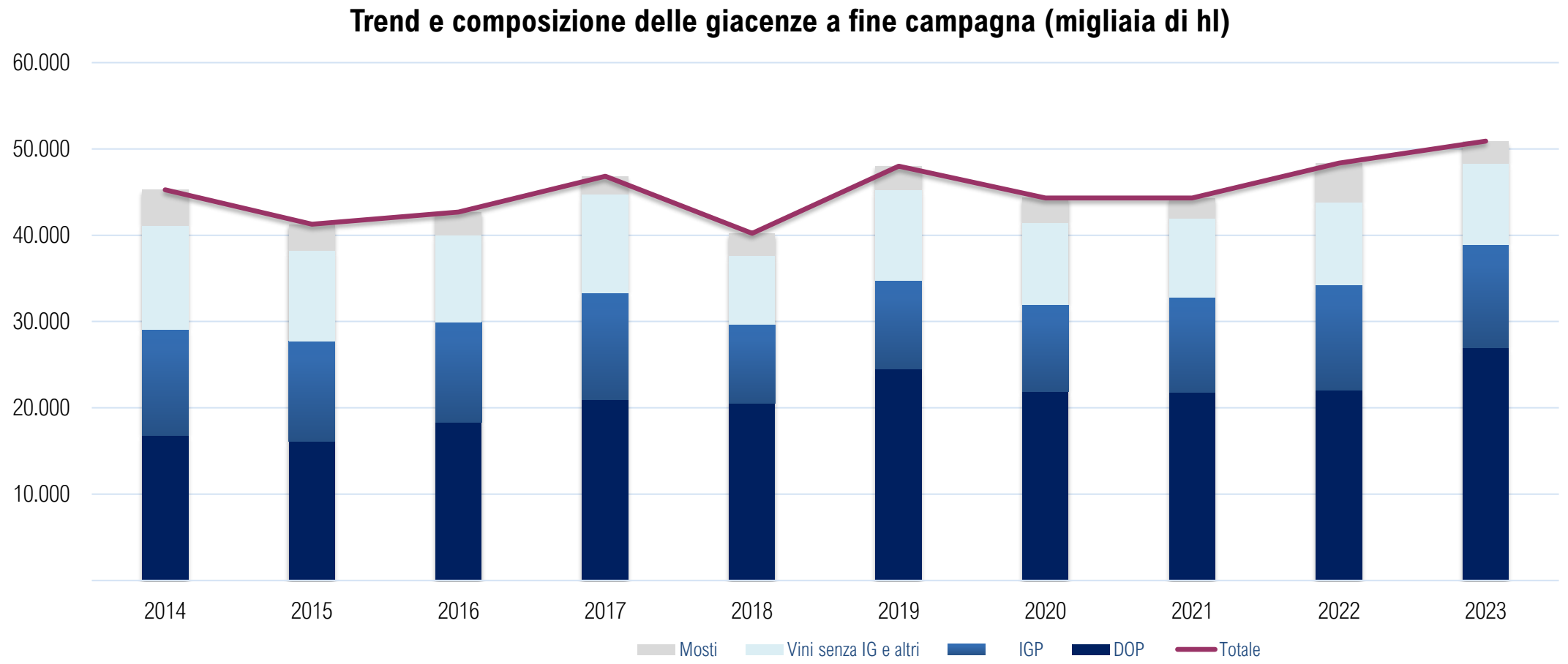
La produzione nel 2023 si stima in flessione del 23,2% rispetto al 2022.

In dieci anni **è cresciuta la produzione di vini IG** e dei **vini bianchi rispetto ai rossi**. In lenta crescita anche i rosati raggiungendo una quota di circa il 3%. La produzione di bianchi è certamente influenzata dalla rapida crescita degli **spumanti arrivati nel 2023, con otre 7 milioni di hl, a una quota del 18% della produzione nazionale .**

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Il trend degli stock finali

I dati di fine campagna da dichiarazioni di giacenza al 31 luglio di ogni anno



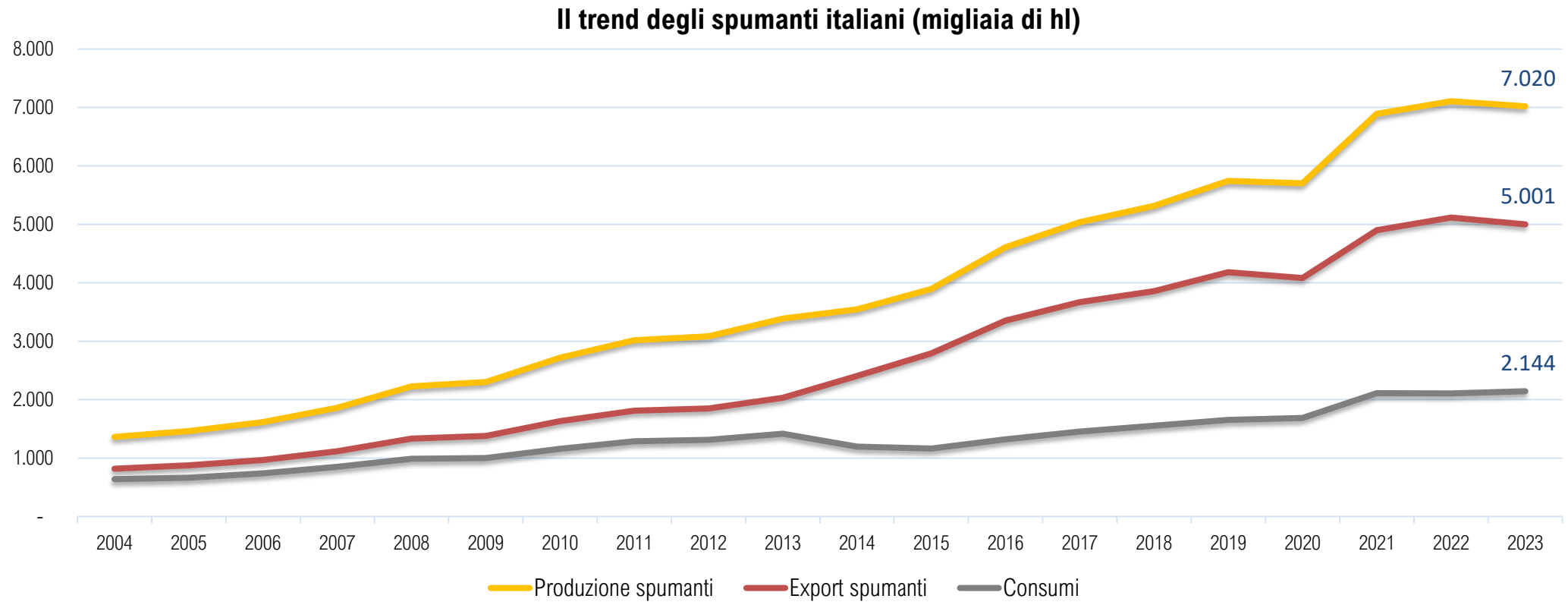
Fonte: ISMEA su dati Agea

Nel luglio 2023 gli stock di fine campagna hanno sfiorato i 51 milioni di ettolitri, il massimo delle ultime 10 campagne: il 54% di vini rossi. Negli è aumentata la % di vini DOP: dal 37% al 53%.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

L'evoluzione degli spumanti in Italia

I dieci anni del successo degli spumanti



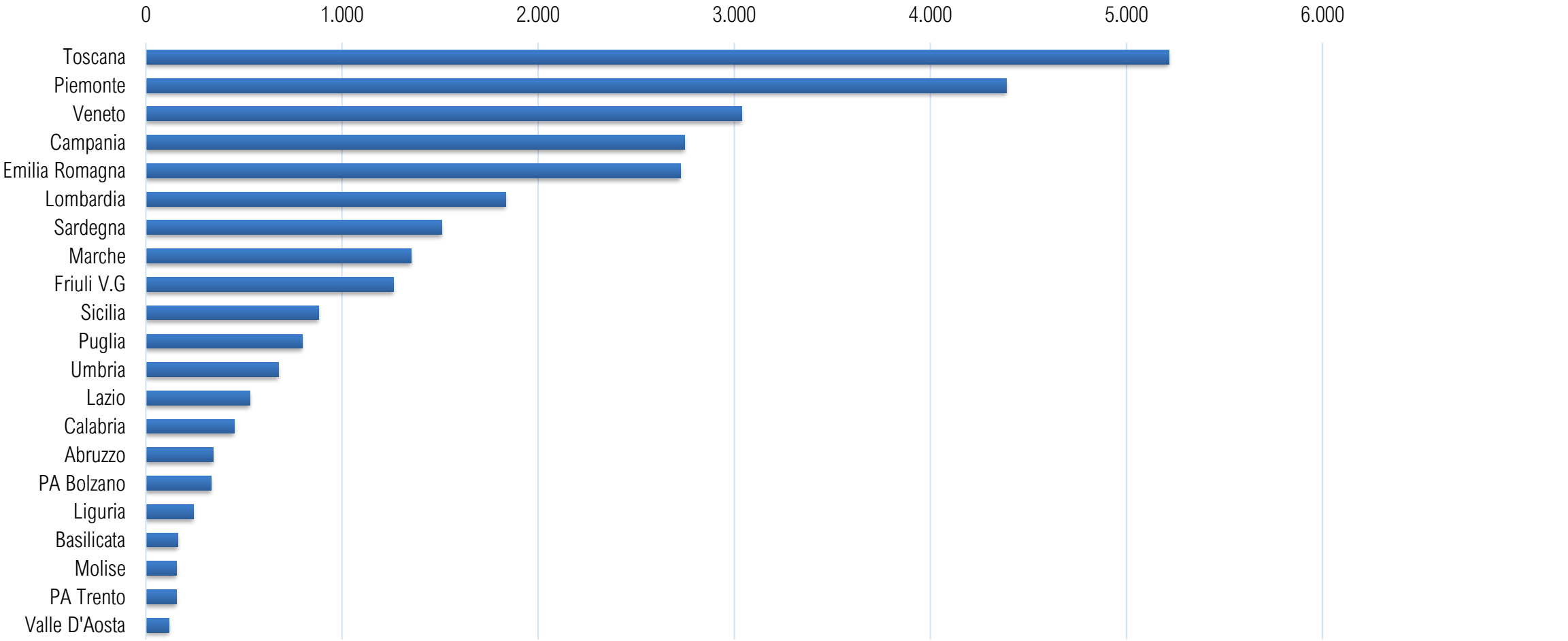
Fonte: ISMEA

Gi ultimi dieci anni hanno decretato il successo dello spumante italiano sia dal punto di vista produttivo che della domanda sia interna che estera.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Le aziende vinificatrici

I dati delle dichiarazioni di produzione (Agea e Organismi pagatori regionali)



Il numero delle aziende che presentano dichiarazione di produzione vino è sceso in modo tendenziale a poco meno di 30 mila unità del 2023.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Il patrimonio ampelografico del vigneto Italia

Come è cambiato il profilo ampelografico negli ultimi anni: più vitigni a bacca bianca

Le superfici a inventario per vitigno (ettari)

Vitigni	2005	2013	2021	2022	Var.% 22/05
Sangiovese	81.703	55.580	67.634	65.083	-30%
Glera	12.043	25.705	38.892	38.882	104%
Pinot Grigio	14.863	20.013	32.335	31.517	83%
Montepulciano	43.633	24.459	30.829	30.763	-53%
Trebbiano Toscano	43.004	23.596	30.006	27.090	-67%
Merlot	28.209	24.064	24.209	18.840	-39%
Chardonnay	19.207	19.822	23.635	23.592	22%
Barbera	21.485	19.846	19.814	19.708	-9%
Nero d'Avola	19.197	17.147	16.456	17.581	-9%
Trebbiano Romagnolo	17.508	15.124	15.725	15.764	-12%
Moscato bianco	10.444	12.119	14.785	14.864	36%
Catarratto	36.917	26.253	31.000	31.118	-22%
Cabernet Sauvignon	12.548	14.199	12.034	11.484	-7%
Negramaro	17.545	18.417	11.290	11.130	-35%
Garganega	10.467	9.946	8.691	8.374	-21%
Prmitivo	10.449	13.948	18.110	19.082	62%
Aglianico	8.036	7.372	7.977	8.034	0%
Inzolia	7.670	5.817	4.747	4.700	-51%
Altri	312.056	293.057	265.858	275.949	-12%
Totale	726.985	646.485	674.030	673.529	-8%

Gli ultimi venti anni hanno segnato un profondo cambiamento nella distribuzione della superficie tra i vitigni. Il successo del Prosecco ha portato la Glera a triplicare la propria superficie vitata. Quasi raddoppiato anche il Pinot grigio.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

3

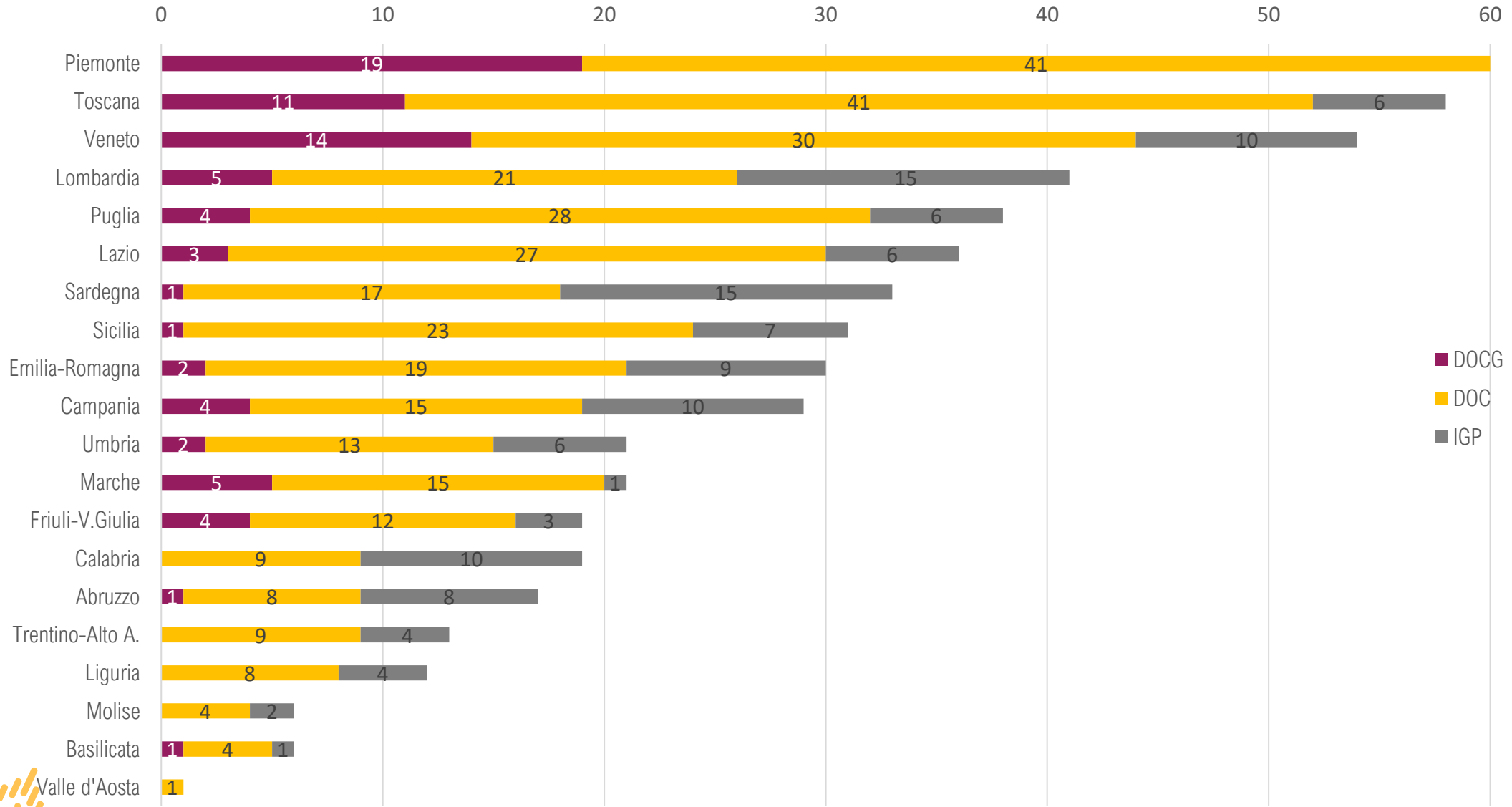
I vini DOP e IGP

I vini IG in Italia: struttura e valore

SCHEDA DI SETTORE

Il numero di DOP e IGP

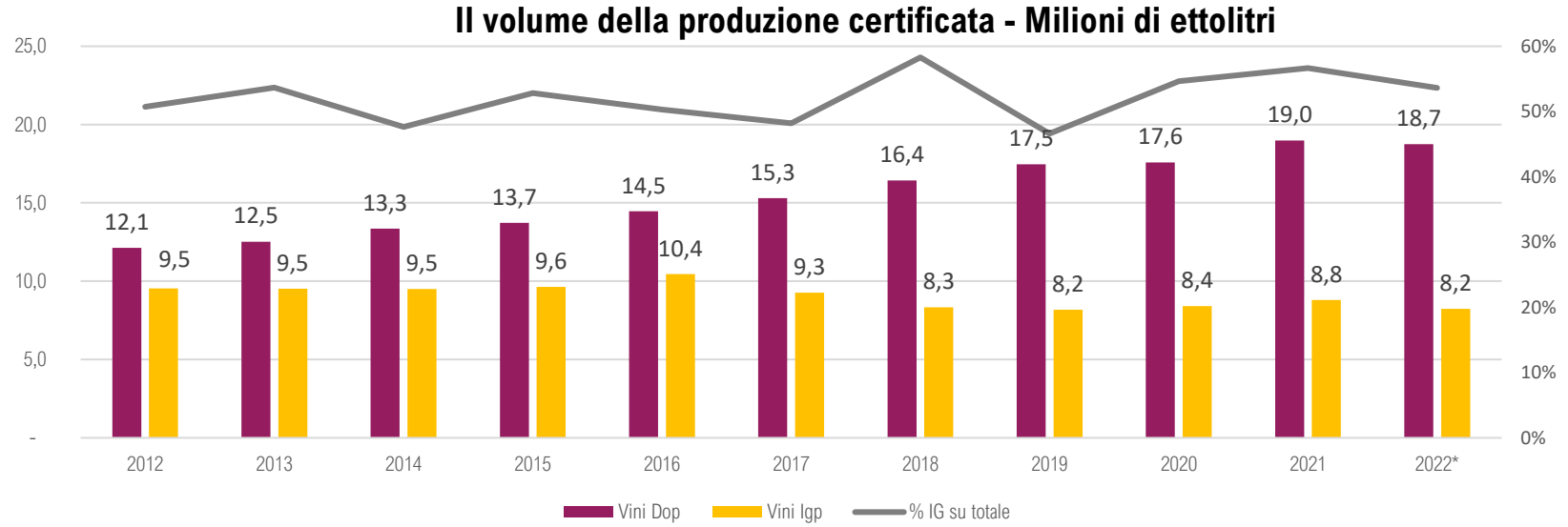
Il numero di riconoscimenti per tipologia e regione

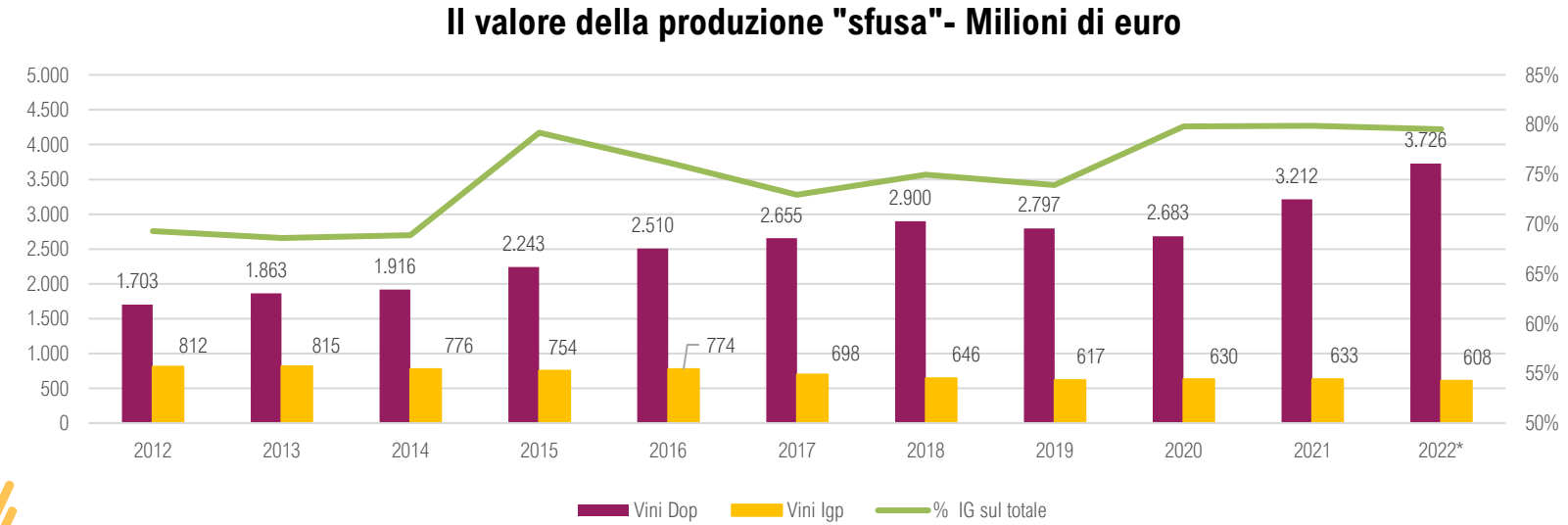


questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Volume e valore della produzione

Valore e volume della produzione di vino certificato Dop e imbottigliato Igp



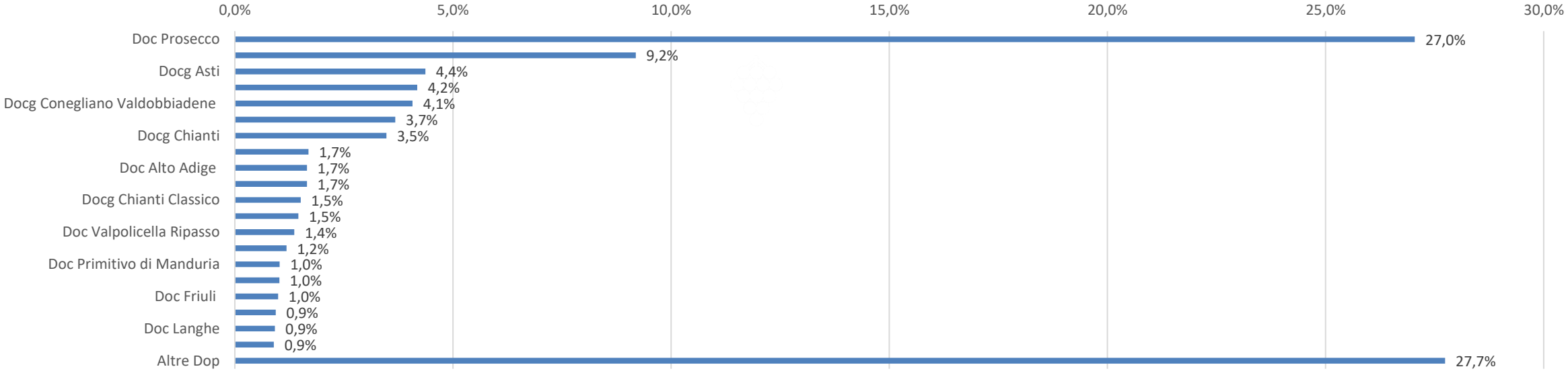


- Negli ultimi cinque anni sono stati esitati sui mercati in media 26 milioni di hl di IG, in crescita dell'11% rispetto alla media dei cinque anni precedenti.
- In valore, considerando il prodotto allo stato sfuso, si registra, nell'ultimo quinquennio in esame, un +23% con una crescita costante negli anni e con una quota che è arrivata a toccare l'80% del valore totale.

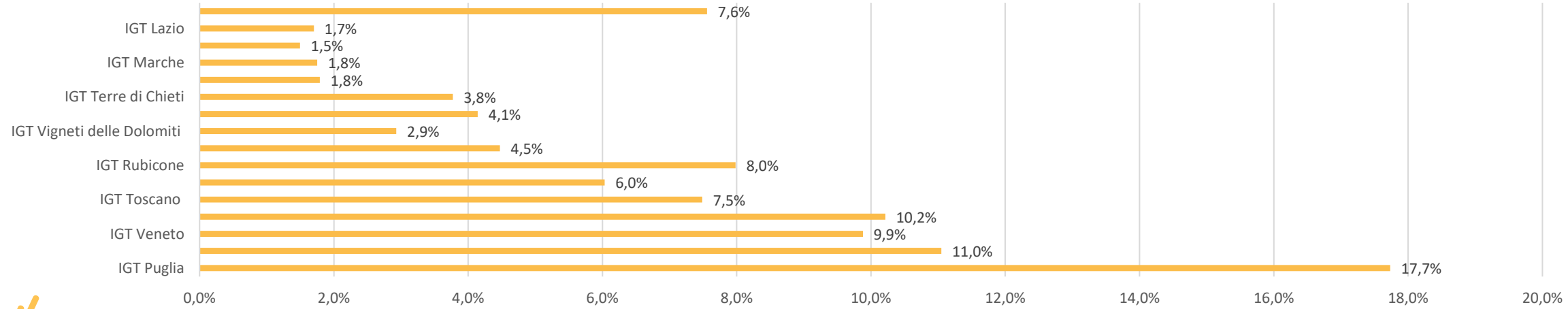
questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

La forte concentrazione delle IG

Le prime 20 Dop in volume: quota 2022



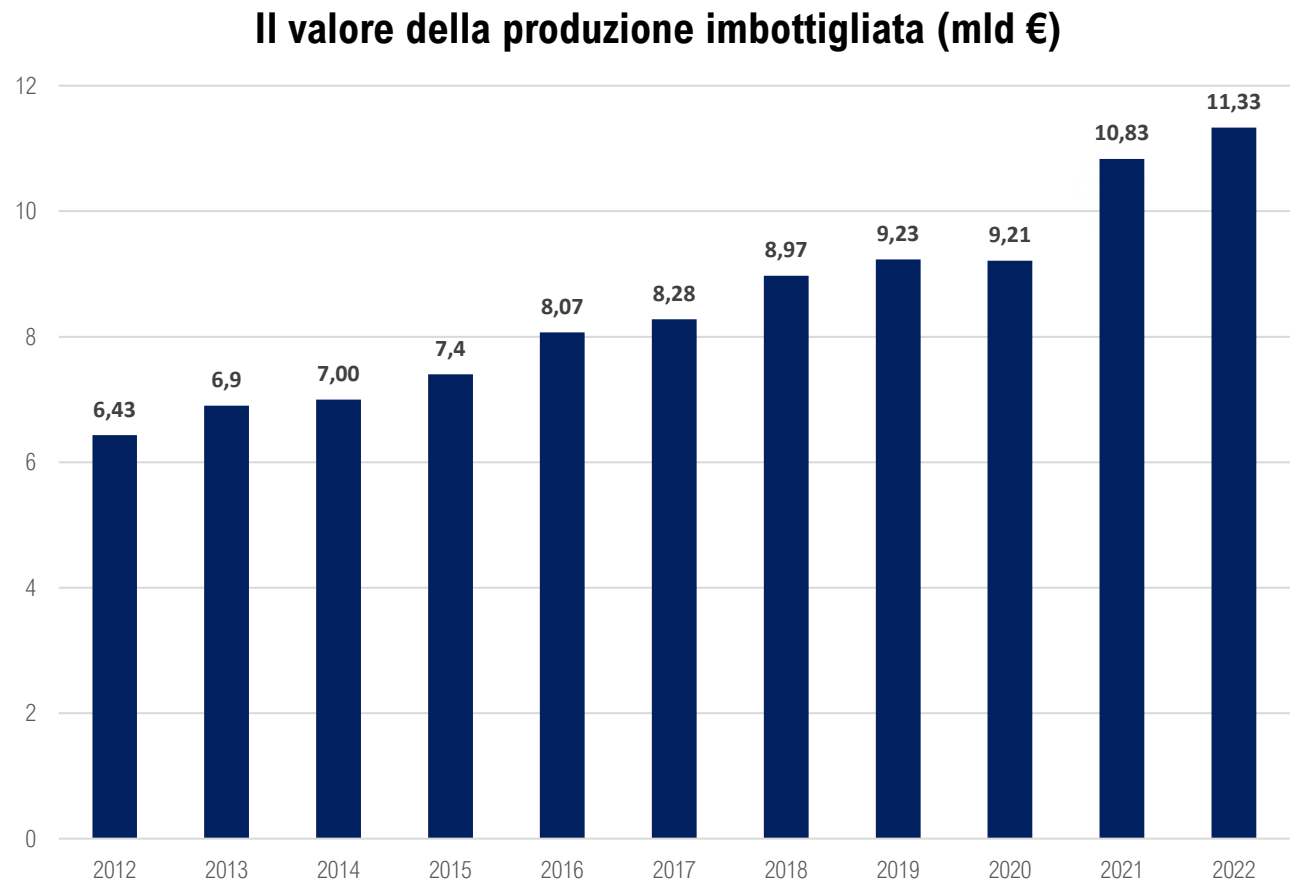
Le prime 15 IGP in volume: quota 2022

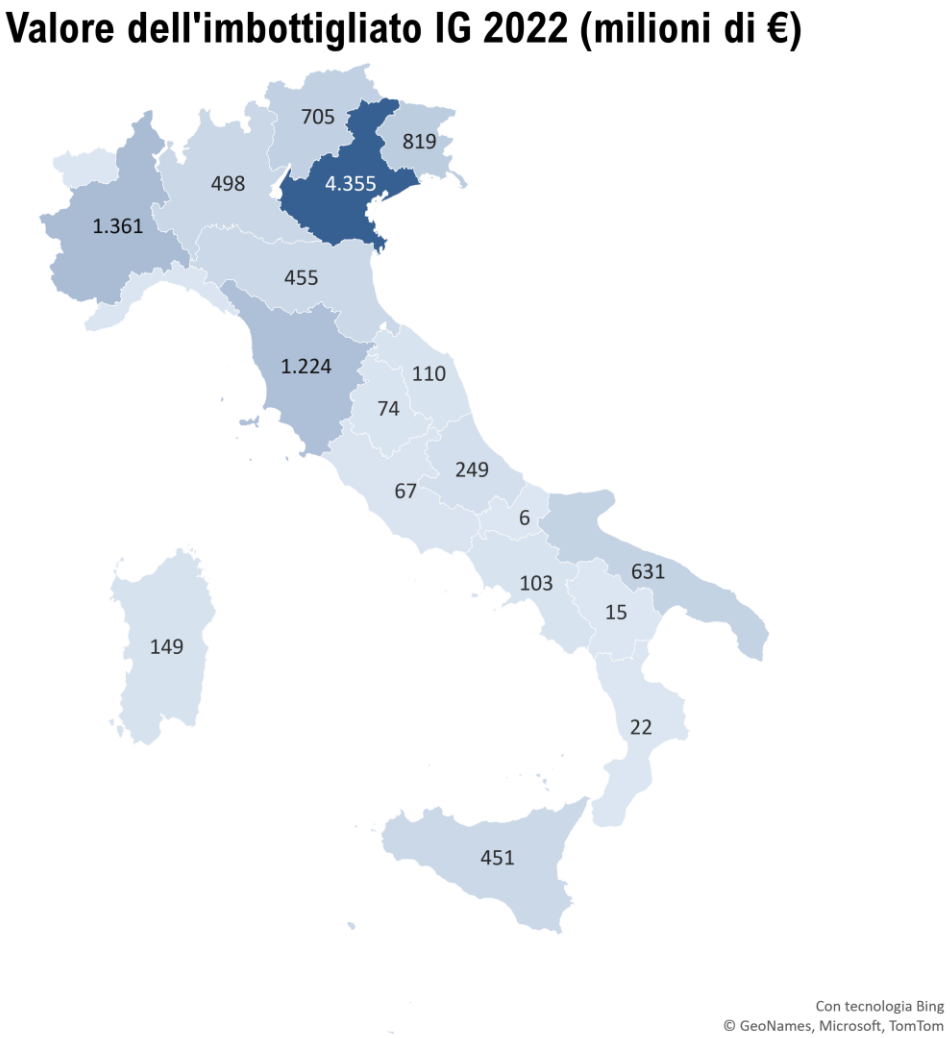


Fonte: ISMEA/QUALIVITA

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Il valore dell'imbottigliato IG e la distribuzione regionale





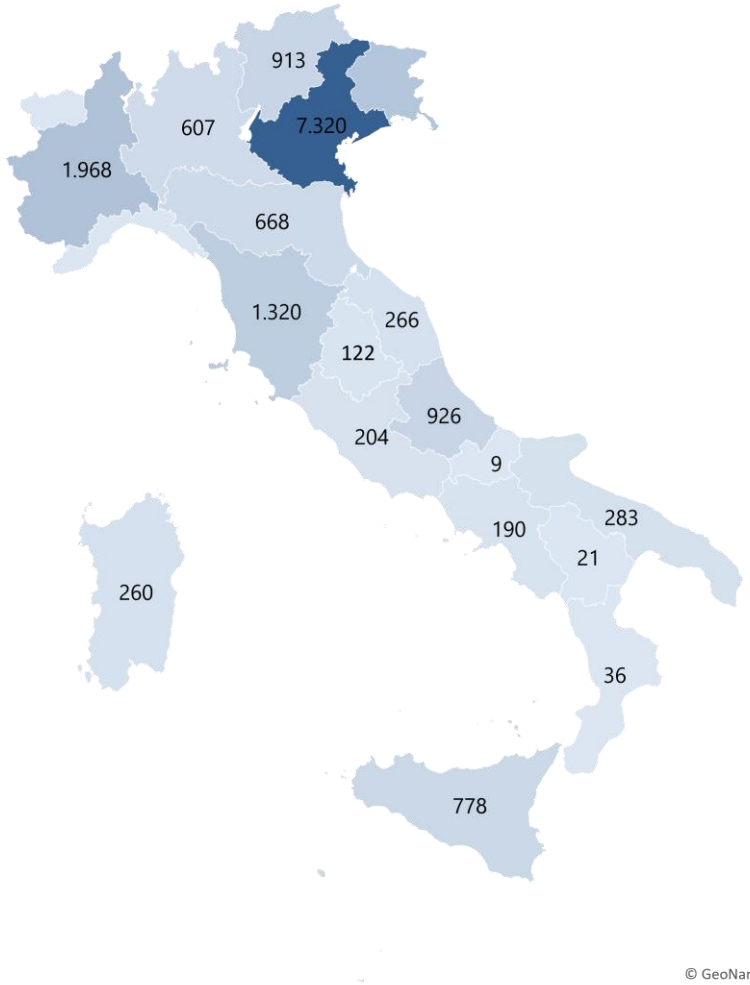
Fonte: ISMEA/QUALIVITA

- Nel 2022 il valore totale delle Ig imbottigliate ha superato gli 11 miliardi di euro (+4,6%) aggiudicandosi il 56% dell'intero valore alla produzione delle IG food&wine.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Il valore delle Dop per regione: 2022

Volumi imbottigliati (.000 hl)



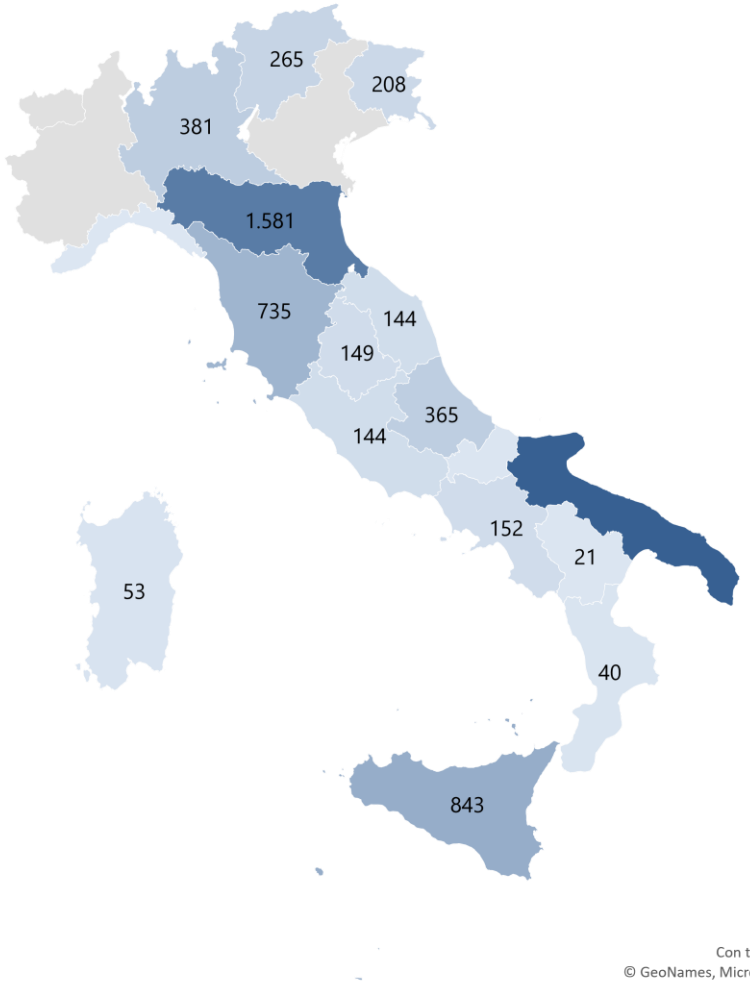
Valore dell'imbottigliato (mln euro)

Fonte: ISMEA su dati ODC

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

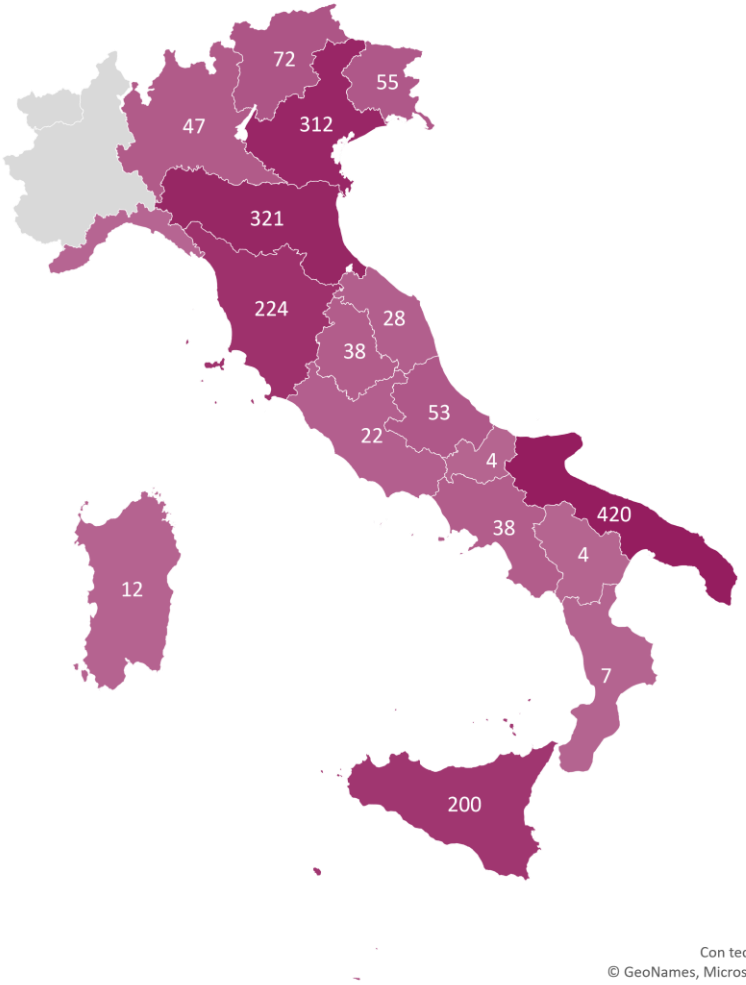
Il valore delle Igp per regione: 2022

Volumi imbottigliati 2022 (.000 hl)



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Valore imbottigliati 2022 (mln €)



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: ISMEA su dati ODC

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

4

Il commercio estero dell'Italia

Struttura della bilancia commerciale del vino italiano: focus sull'export

SCHEDA DI SETTORE

La bilancia commerciale italiana

Trend decennale della bilancia commerciale del vino italiano

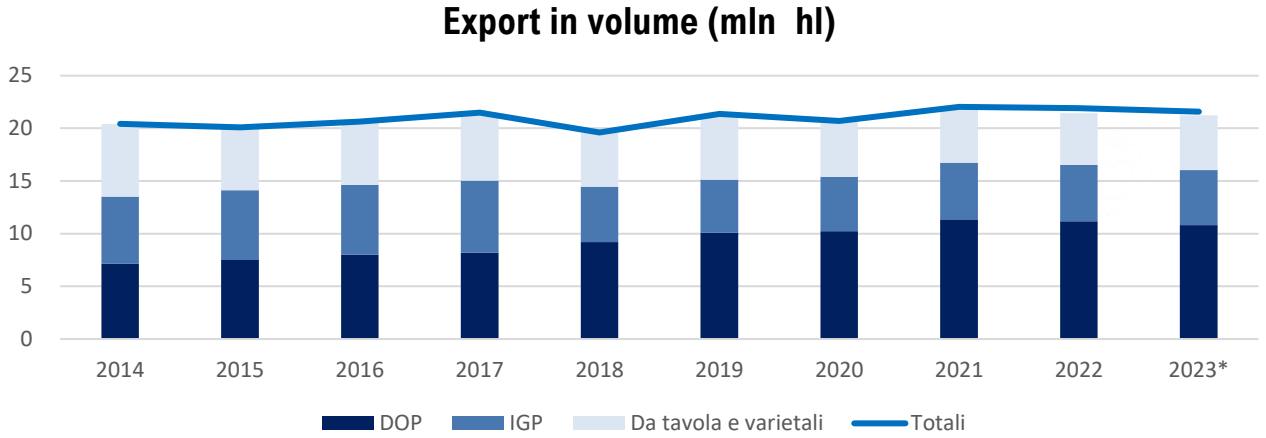
	Migliaia di ettolitri			Milioni di euro		
	Export	Import	Saldo	Export	Import	Saldo
2014	20.413	2.753	17.661	5.114	303	4.812
2015	20.078	2.779	17.299	5.392	325	5.066
2016	20.644	1.703	18.941	5.627	307	5.321
2017	21.477	2.076	19.401	6.005	322	5.683
2018	19.601	2.048	17.552	6.236	351	5.886
2019	21.358	1.552	19.806	6.432	333	6.098
2020	20.685	1.634	19.051	6.327	288	6.039
2021	22.042	3.108	18.933	7.170	430	6.740
2022	21.577	2.012	19.566	7.835	470	7.366
2023*	21.366	2.025	19.355	7.772	573	7.198
Var. 23*/22	-1,0%	0,7%	-1,1%	-0,8%	22,0%	-2,3%

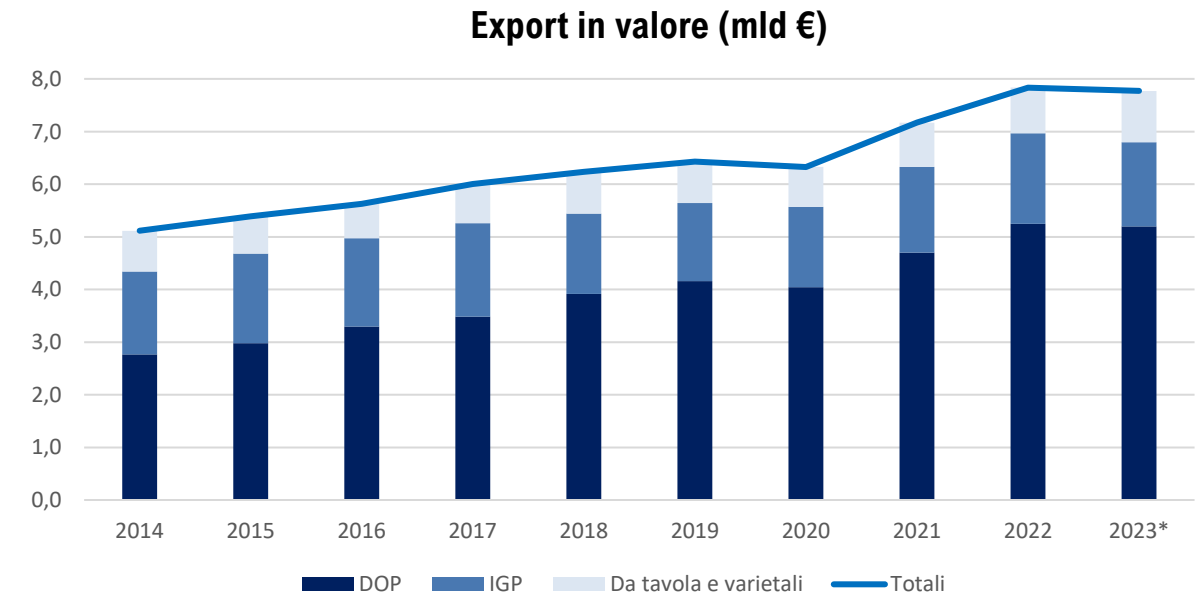
Fonte: ISMEA su dati Istat

- Con una quota pari al 13% il vino è la voce principale per l'export agroalimentare italiano
- Nel 2023 le esportazioni del vino sono cresciute meno dell'agroalimentare nel complesso che nello stesso anno ha superato i 60,7 miliardi di euro (+14,8%)

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Le esportazioni italiane di vino per segmento





Negli ultimi 10 anni l'export è costantemente cresciuto in valore (+56% in dieci anni) mentre i volumi sono restati sostanzialmente costanti.
E' cambiato il paniere delle esportazioni:
- le Dop sono passate in volume dal 35% al 51%, mentre in valore la quota è passata dal 52% al 67%.

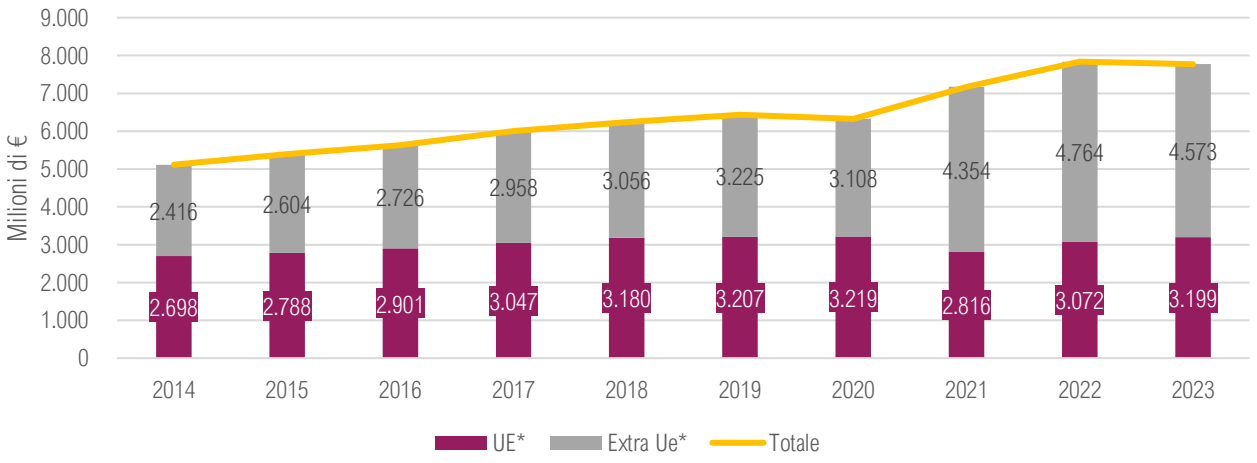
*Fonte: ISMEA su dati Istat; *provvisori*

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

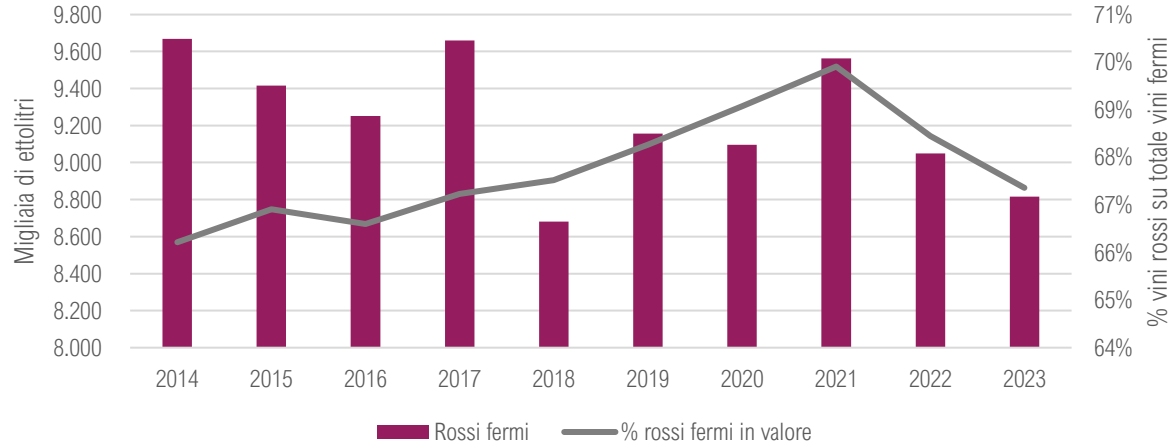
Le esportazioni italiane per area e colore

Trend decennale delle esportazioni per area geografica

Evoluzione delle esportazioni italiane in valore per area



Evoluzione delle esportazioni di vini rossi fermi



Fonte: ISMEA su dati Istat:

L'aumento delle esportazioni di vini IG soprattutto fuori dai confini comunitari ha fatto sì che dal 2016 in poi l'export in valore verso i paesi extra-Ue superasse quello Ue. Questo risultato è da attribuire anche alla misura Promozione dell'OCM Vino (attuale intervento settoriale del PSP). Negli ultimi dieci anni il valore delle esportazioni è cresciuto in totale del 52%, mentre nei Paesi terzi del 90%.
Intanto sono scese le esportazioni in volume di rossi fermi (-9%) a favore soprattutto di quelle dei vini spumanti, più che raddoppiate.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

L'export di vino italiano per segmento qualitativo

Il paniere delle esportazioni secondo la piramide qualitativa

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	2022	2023	Var.%	2022	2023	Var.%
DOP	**11.165.962**	**10.805.766**	**-3,2%**	**5.205.153**	**5.224.615**	**0,4%**
Fermi	6.176.925	5.859.679	-5,1%	3.112.512	3.025.790	-2,8%
Frizzanti	666.319	706.842	6,1%	215.932	242.591	12,3%
Spumanti	4.322.719	4.239.245	-1,9%	1.876.710	1.956.234	4,2%
IGP	**5.311.181**	**5.195.281**	**-2,2%**	**1.722.641**	**1.661.906**	**-3,5%**
Fermi	4.543.394	4.458.604	-1,9%	1.544.867	1.491.446	-3,5%
Frizzanti	703.388	684.505	-2,7%	156.064	155.020	-0,7%
Spumanti	64.399	52.172	-19,0%	21.710	15.439	-28,9%
VARIETALI	**4.241.109**	**4.503.405**	**6,2%**	**648.383**	**628.129**	**-3,1%**
Fermi	3.260.285	3.512.130	7,7%	352.656	327.428	-7,2%
Frizzanti	390.988	425.933	8,9%	93.319	102.531	9,9%
Spumanti	589.836	565.341	-4,2%	202.408	198.170	-2,1%
COMUNI	**581.116**	**626.819**	**7,9%**	**126.966**	**128.082**	**0,9%**
Fermi	412.724	452.138	9,5%	75.044	75.017	0,0%
Frizzanti	28.477	29.981	5,3%	6.137	6.450	5,1%
Spumanti	139.915	144.701	3,4%	45.784	46.615	1,8%
Altre DOP+IGP	**88.100**	**79.214**	**-10,1%**	**93.356**	**92.636**	**-0,8%**
MOSTI	**189.851**	**155.866**	**-17,9%**	**38.948**	**36.273**	**-6,9%**
TOTALE	**21.577.319**	**21.366.352**	**-1,0%**	**7.835.447**	**7.771.642**	**-0,8%**

Fonte: ISMEA su dati ISTAT

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

La geografia delle esportazioni italiane

I principali paesi clienti del vino italiano

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	2022	2023	Var.%	2022	2023	Var.%
EXTRA-UE	**10.844.938**	**10.030.493**	**-7,5%**	**4.763.848**	**4.572.903**	**-4,0%**
UE	**10.732.382**	**11.335.859**	**5,6%**	**3.071.599**	**3.198.738**	**4,1%**
Stati Uniti	3.728.245	3.388.675	-9,1%	1.859.263	1.760.086	-5,3%
Germania	5.064.487	5.488.106	8,4%	1.157.521	1.188.562	2,7%
Regno Unito	2.607.906	2.560.413	-1,8%	811.058	843.125	4,0%
Svizzera	735.808	709.026	-3,6%	426.177	419.772	-1,5%
Canada	801.321	710.425	-11,3%	427.358	388.843	-9,0%
Francia	910.076	971.306	6,7%	287.137	316.200	10,1%
Paesi Bassi	596.056	606.657	1,8%	231.915	240.685	3,8%
Belgio	654.447	605.154	-7,5%	239.309	235.367	-1,6%
Svezia	522.606	534.115	2,2%	196.124	193.056	-1,6%
Giappone	459.754	398.277	-13,4%	199.281	183.604	-7,9%
Russia	585.129	502.510	-14,1%	171.939	158.602	-7,8%
Danimarca	373.524	368.533	-1,3%	158.277	144.806	-8,5%
Austria	499.483	489.614	-2,0%	136.938	141.079	3,0%
Polonia	343.364	369.174	7,5%	107.663	125.642	16,7%
Norvegia	240.163	215.058	-10,5%	110.500	103.572	-6,3%
Cina	230.828	179.407	-22,3%	111.547	100.146	-10,2%
Repubblica ceca	321.716	401.829	24,9%	78.467	97.985	24,9%
Lettonia	231.079	244.824	5,9%	75.973	90.287	18,8%
Australia	159.941	136.924	-14,4%	82.249	73.032	-11,2%
Mondo	**21.577.319**	**21.366.352**	**-1,0%**	**7.835.447**	**7.771.642**	**-0,8%**

Fonte: ISMEA su dati ISTAT

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

L'import di vino italiano per segmento

Il paniere delle importazioni per tipologia

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	2022	2023	Var.%	2022	2023	Var.%
Vini in bottiglia	163.219	171.383	5%	100.003	112.022	12%
BiB*	10.784	9.599	-11%	1.005	1.446	44%
Sfusi	1.605.102	1.375.025	-14%	70.026	69.156	-1%
Spumanti	116.130	125.688	8%	287.402	359.850	25%
Frizzanti	3.471	3.757	8%	2.447	4.767	95%
Mosti	112.855	339.787	201%	8.984	26.529	195%
Totale	**2.011.562**	**2.025.238**	**0,7%**	**469.866**	**573.770**	**22,1%**

** BiB= bag in box*
Fonte: ISMEA su dati ISTAT

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

La geografia delle importazioni italiane

I principali paesi fornitori

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	2022	2023	Var.%	2022	2023	Var.%
UE	**1.840.225**	**2.003.477**	**8,9%**	**452.530**	**559.978**	**23,7%**
EXTRA-UE	**171.336**	**21.761**	**-87,3%**	**17.336**	**13.792**	**-20,4%**
Francia	243.574	243.649	0,0%	340.116	428.490	26,0%
Spagna	1.490.079	1.620.790	8,8%	72.407	94.836	31,0%
Portogallo	25.670	25.534	-0,5%	9.460	10.003	5,7%
Germania	17.724	19.662	10,9%	9.326	8.922	-4,3%
Paesi Bassi	5.346	4.033	-24,5%	5.704	4.869	-14,6%
Regno Unito	259	1.767	581,7%	1.793	3.367	87,8%
Austria	22.224	17.547	-21,0%	2.937	2.837	-3,4%
Grecia	2.066	45.748	2114,5%	359	2.203	514,1%
Stati Uniti	2.576	1.827	-29,1%	2.187	2.094	-4,3%
Ungheria	15.796	15.235	-3,6%	1.512	1.737	14,9%
Svizzera	724	650	-10,2%	1.862	1.548	-16,9%
Danimarca	407	714	75,2%	1.649	1.454	-11,8%
Cile	3.839	9.005	134,6%	1.384	1.453	5,0%
Slovenia	3.320	4.329	30,4%	2.123	1.430	-32,6%
Mondo	**2.011.562**	**2.025.238**	**0,7%**	**469.866**	**573.770**	**22,1%**

Fonte: ISMEA su dati ISTAT

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

5

I prezzi alla produzione

I prezzi internazionali dei vini comuni e listini dei prezzi dei vini IG italiani

SCHEDA DI SETTORE

Il mercato: 2023 vs 2022 -1,6% nel complesso

VARIAZIONE DEI PREZZI DEI VINI COMUNI
2023 vs 2022 A CONFRONTO PER PAESE E COLORE

+2,5%

+4,8%

1,1%

-7,6%

VARIAZIONE DEI PREZZI DEI VINI DOP
ITALIANI
A CONFRONTO PER COLORE

-5,0%

+0,1%

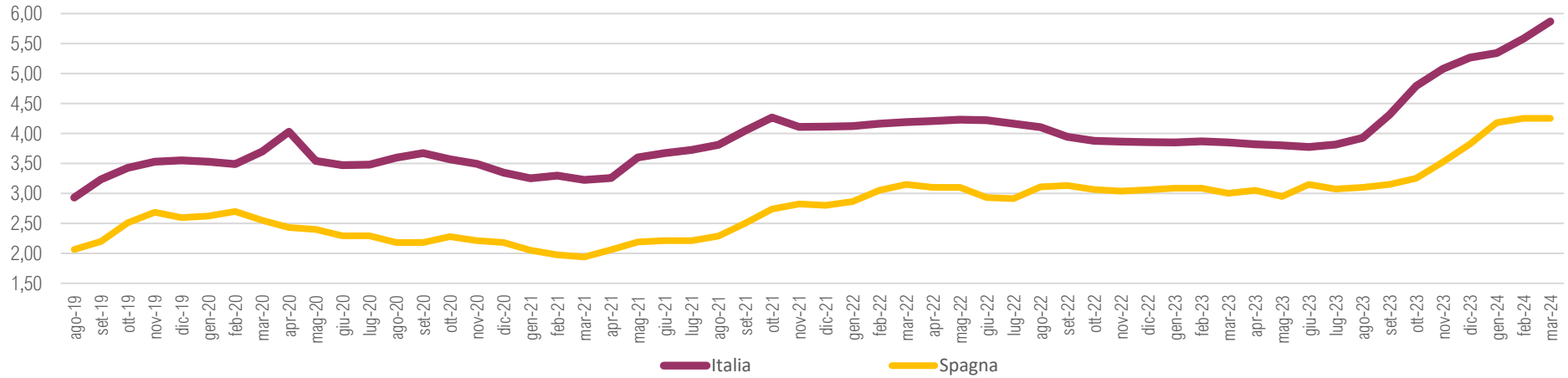
Il segmento delle Dop, grazie al plus della qualità e dell'origine italiana sui mercati internazionali, riesce ad avere normalmente performance commerciali migliori rispetto ai vini da tavola.

Fonte: Ismea

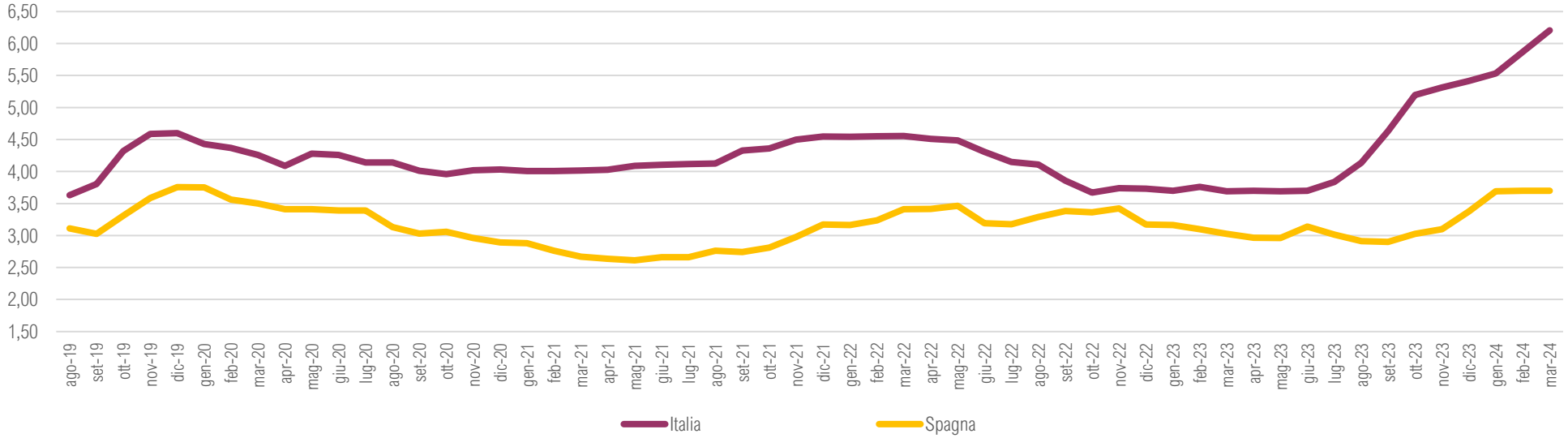
questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Il prezzo dei vini comuni: Italia e Spagna

Il prezzo Internazionale di vini bianchi comuni (euro/ettogrado)



Il prezzo internazionale di vini rossi comuni (euro/ettogrado)

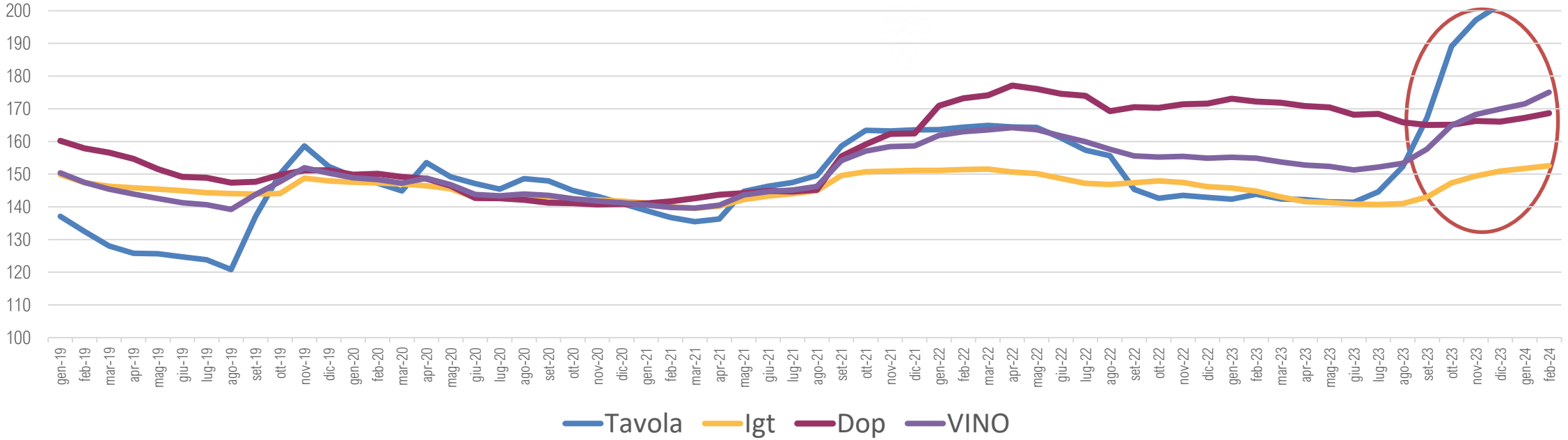


Fonte: ISMEA; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

I diversi mercati del vino

L'indice Ismea dei prezzi del vino per segmento (2010=100)



Fonte: ISMEA; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne

È sempre più evidente che non si può parlare di «un mercato del vino» ma «dei mercati del vino». I vini comuni subiscono la pressione dei Paesi competitor e hanno una variabilità dei listini molto elevata, mentre i vini DOP risultano più stabili o quantomeno con una variabilità mediamente più bassa dei vini comuni. All'interno de vini DOP, peraltro, ogni vino ha un mercato e un comportamento a sé.

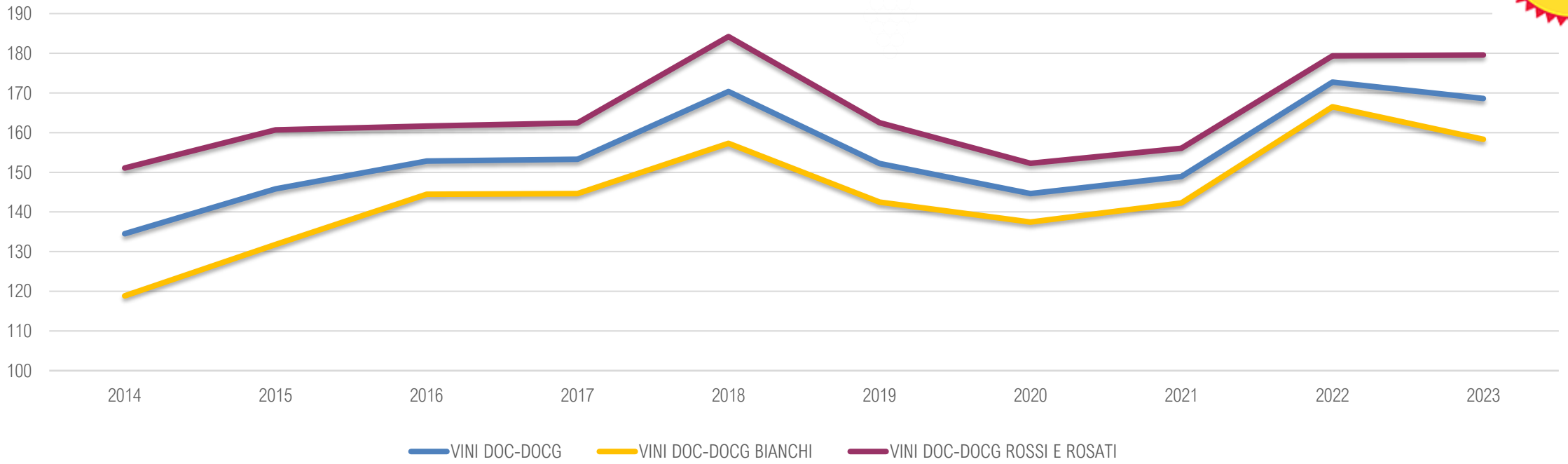
I vini IGT, di norma, hanno andamenti simili ai vini comuni ma con oscillazioni dei prezzi meno ampie.

Dall'inizio della campagna 2023/24 i vini da tavola stanno registrando aumenti molto sensibili.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

I diversi mercati del vino: trend decennale dei vini DOP

L'indice Ismea dei prezzi del vino DOP per colore (2010=100)



Fonte: ISMEA; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne

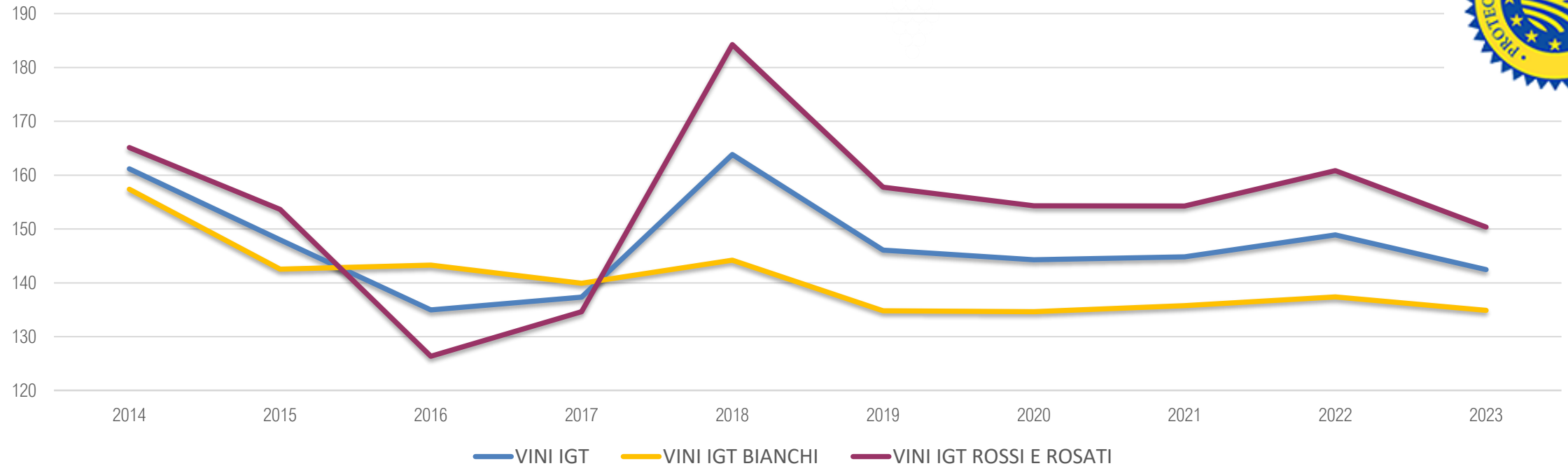
Tvma
2023 vs 2014
+3%

Tvma
2023 vs 2014
+1,7%

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

I diversi mercati del vino: trend decennale dei vini IGP

L'indice Ismea dei prezzi del vino IGP per colore (2010=100)



Fonte: ISMEA; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne

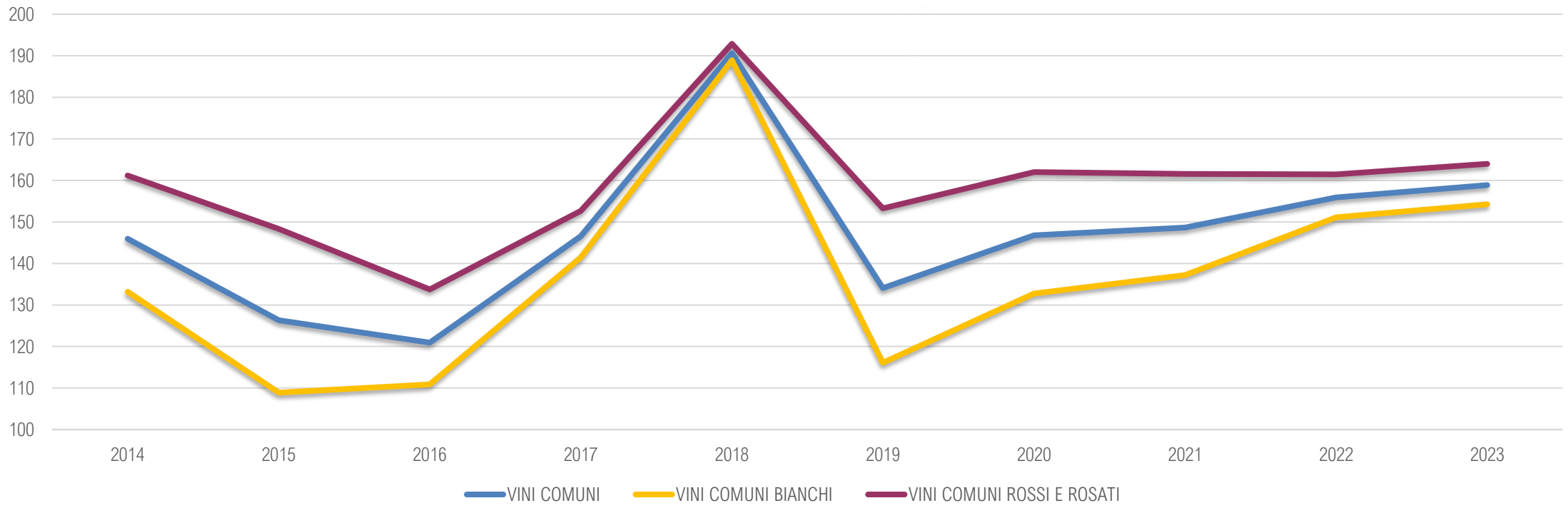
Tvma
2023 vs 2014
-1,5%

Tvma
2023 vs 2014
-0,8%

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

I diversi mercati del vino: trend decennale dei vini da tavola

L'indice Ismea dei prezzi del vino da tavola per colore (2010=100)



Fonte: ISMEA; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne

Tvma
2023 vs 2014
+1,6%

Tvma
2023 vs 2014
0,2%

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

6

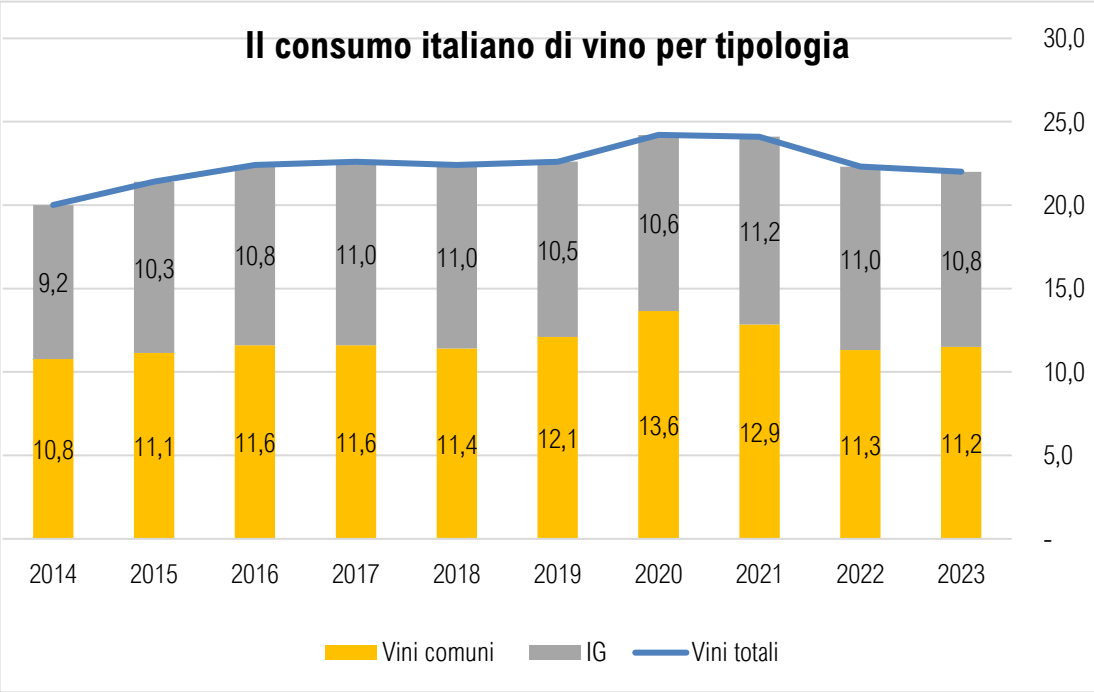
Il consumo interno

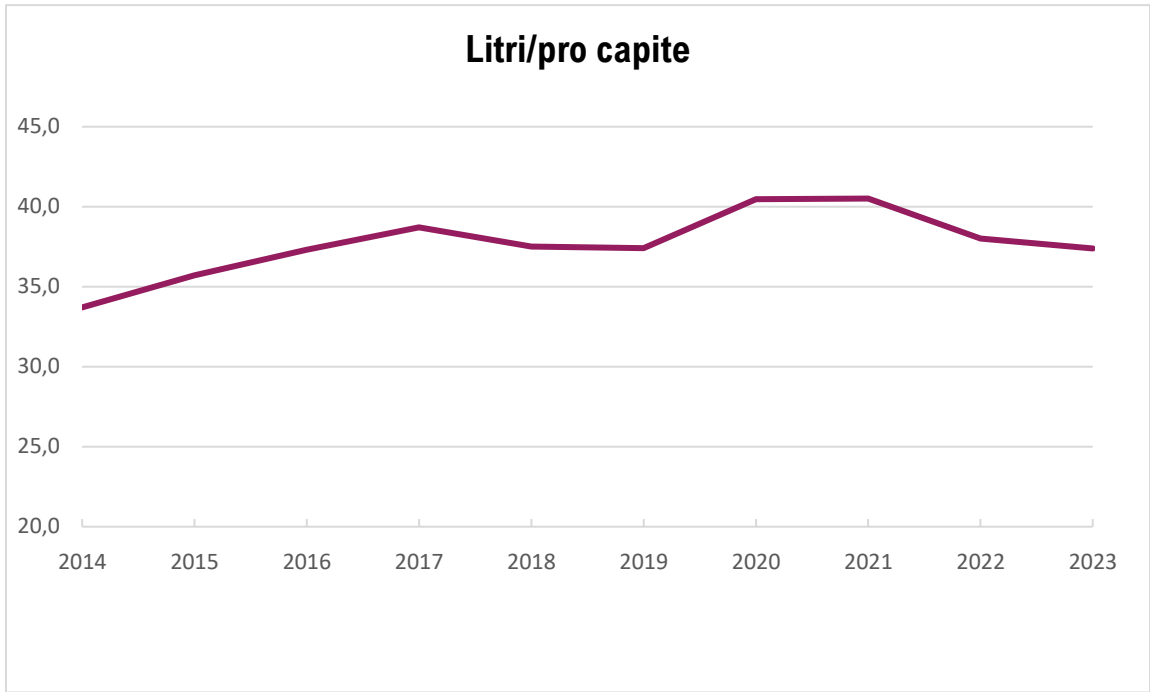
Tendenze del consumo italiano del vino

SCHEDA DI SETTORE

Il consumo Italiano di vino

Dopo una flessione costante dal 2015 i consumi hanno ripreso a crescere fino al periodo del Covid per poi assestarsi





Fonte: ISMEA; dati da Bilancio di Approvvigionamento; 2023 provvisorio

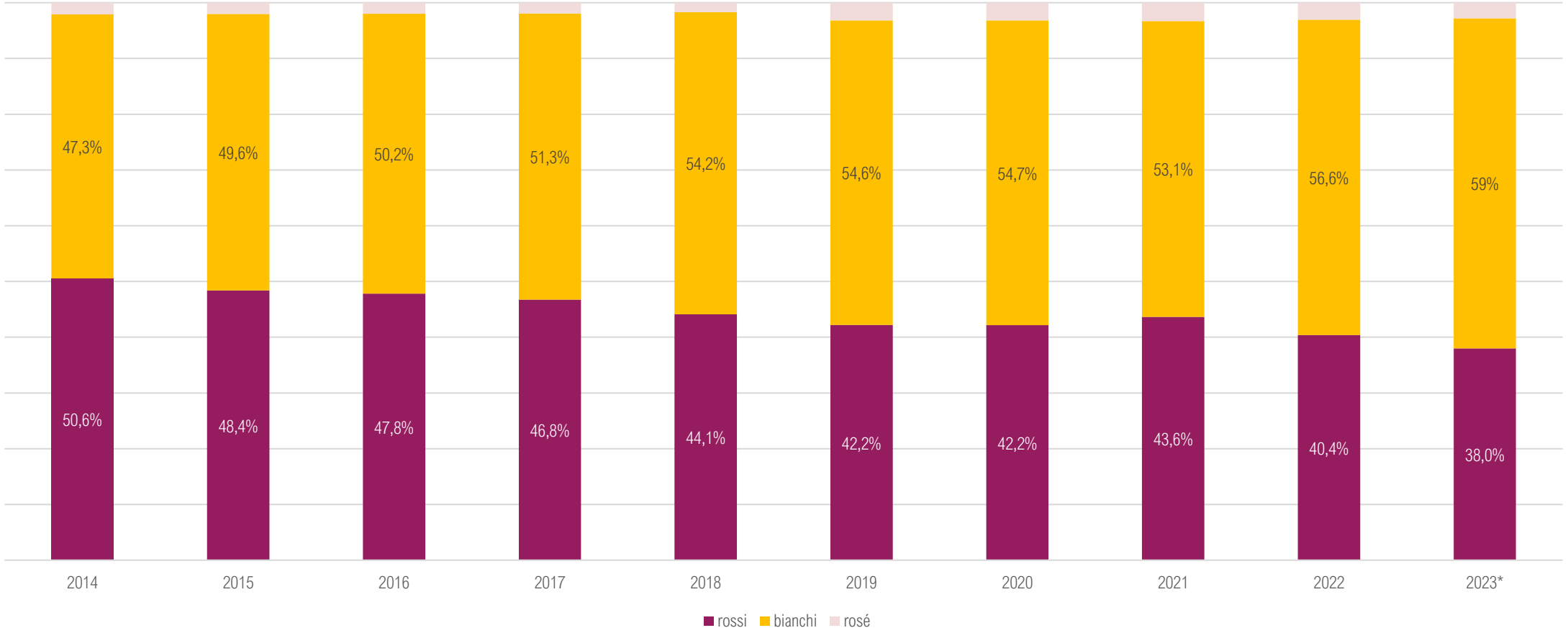
Il mercato nazionale, dopo una lunga fase di contrazione, è tornato a stabilizzarsi. Nel frattempo, però, sono mutati gli stili di vita e di consumo del vino portando a radicali cambiamenti nel paniere della domanda, sempre più orientata al segmento dei vini IG con un ridimensionamento dei vini comuni che restano, pur sempre, una fetta importante dei consumi, soprattutto nella fascia *daily.* Nel 2023 il consumo totale è tornato leggermente al di sotto dei livelli pre-Covid. La crisi economica ha certamente influito sulla flessione dei consumi totali unitamente al cambiamento in atto degli stili di consumo .

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Il consumo Italiano per colore

Sempre più bianchi nel bicchiere degli italiani

La ripartizione per colore dei consumi italiani

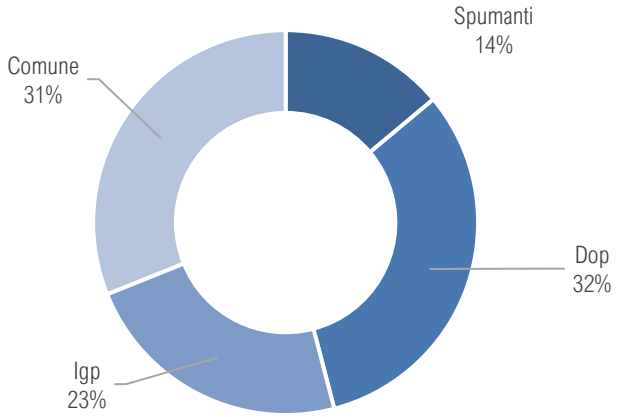


Fonte: ISMEA; dati da Bilancio di Approvvigionamento

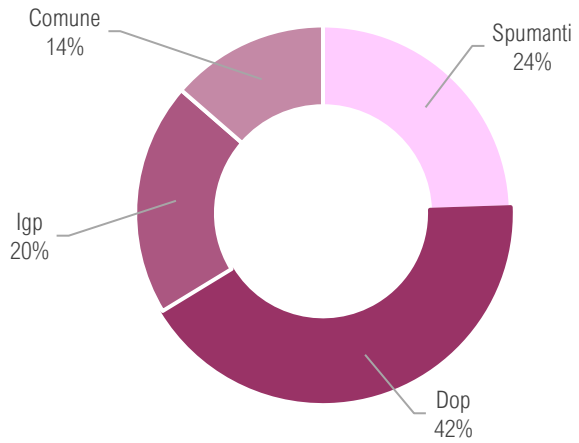
questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Gli acquisti di vino nella GDO

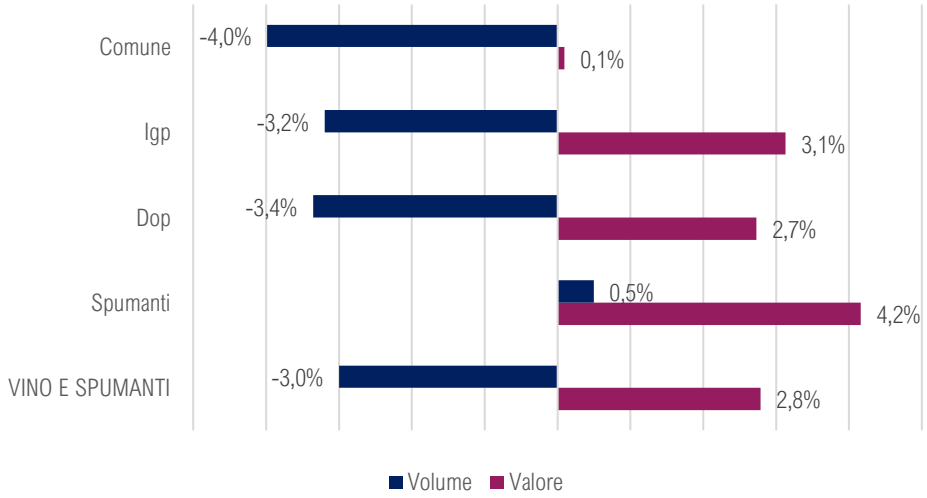
Ripartizione in volume 2023



Ripartizione in valore 2023



Dinamiche delle vendite in volume alla GDO



Nel 2023, così come nel 2022, il settore dei vini e spumanti, nel suo complesso, ha segnato una flessione dei volumi. Di contro si è registrata una crescita della spesa.

Le vendite in volume hanno segnano per il secondo anno consecutivo una contrazione per tutte le categorie, ad eccezione delle bollicine che hanno avuto un lieve incremento anche in volume.

Al contrario la spesa è cresciuta per tutti i segmenti soprattutto a causa di spinte inflazionistiche.

Fonte: DB MKT ISMEA/Nielsen

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

7

Il contesto internazionale

Il ruolo dell'Italia nello scenario internazionale del settore vinicolo italiano

SCHEDA DI SETTORE

Il ruolo dell'Italia nel contesto internazionale

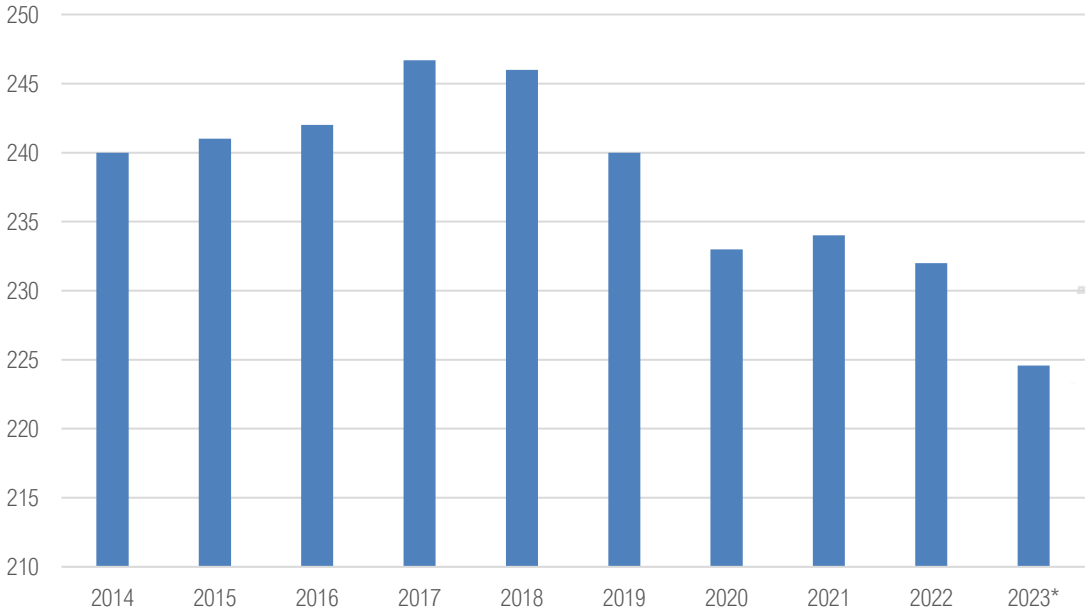
L'Italia è da sempre uno dei principali player del settore vinicolo mondiale. Per anni è stato il primo produttore mondiale ma nel 2023 tale leadership è stata persa a causa di una produzione molto scarsa. Di contro si conferma il primato sul fronte delle esportazioni in volume, ma in valore resta seconda molto distanziata dalla Francia.

Il tendenziale calo dei consumi interni, parallelamente al deciso aumento della domanda statunitense ha fatto scivolare l'Italia al terzo posto tra i paesi consumatori.

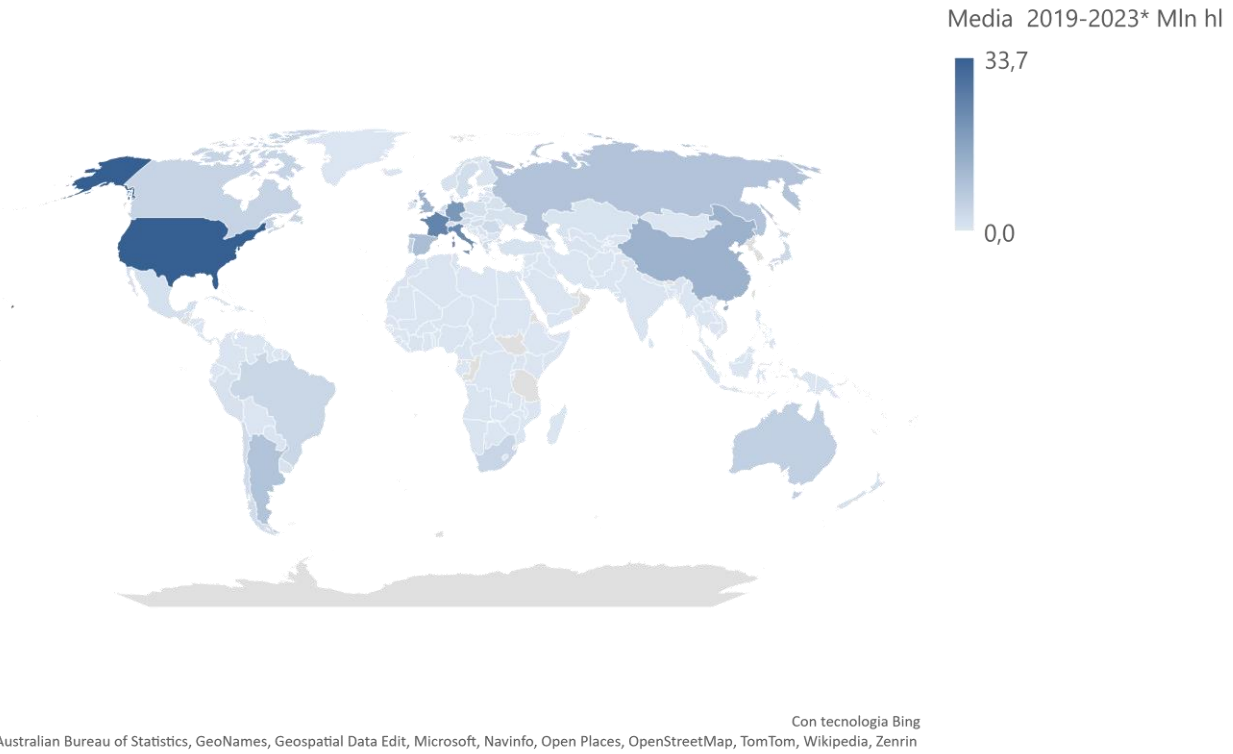
questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Il consumo mondiale di vino

Evoluzione del consumo mondiale di vino (Mln hl)



La geografia de consumo mondiale di vino

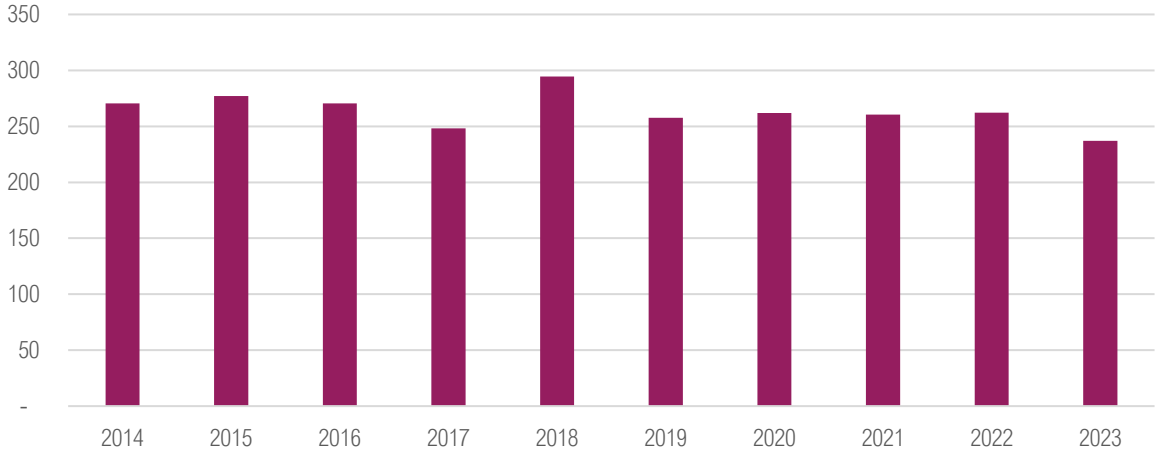


Fonte: ISMEA su dati OIV e Commissione UE; 2023 provvisorio

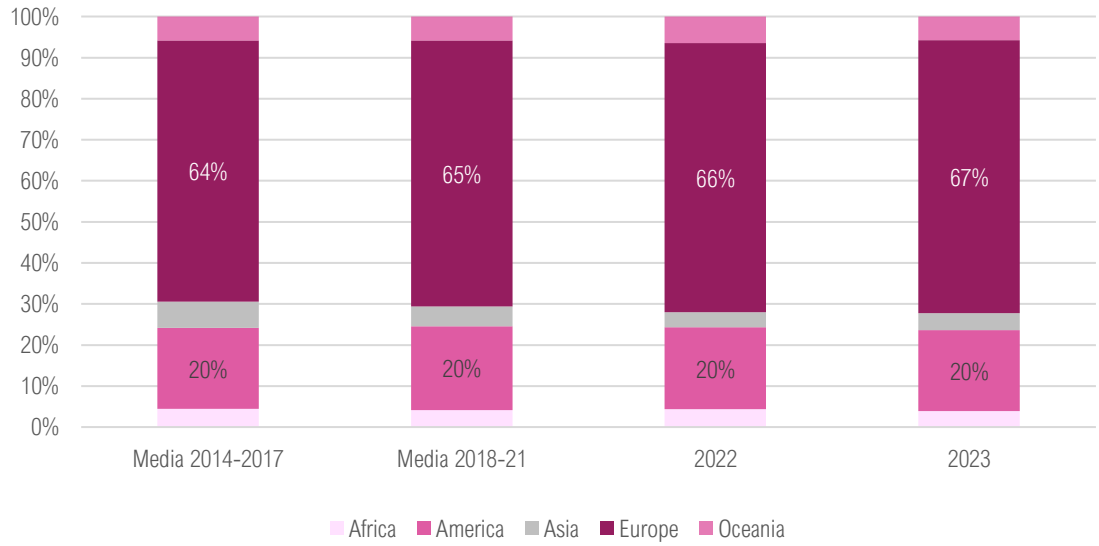
questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

La produzione mondiale di vino

La lenta discesa della produzione di vino (Mln hl)



Ripartizione della produzione mondiale per area geografica

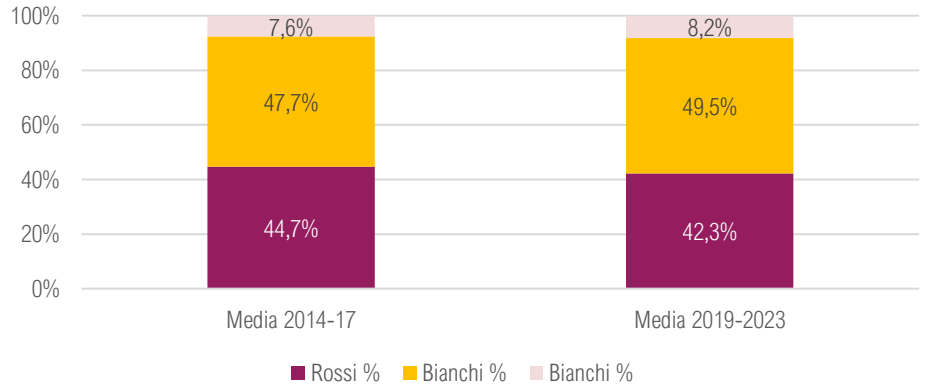


Fonte: ISMEA su dati OIV e Commissione UE;

In attesa dei dati definitivi dell'OIV è molto probabile che la che la produzione 2023 sia la più bassa dal dopoguerra in poi. In deciso calo la Ue, vista la flessione dell'Italia (-23%) e della Spagna (-21%). Tiene la Francia che con 46 milioni di ettolitri diventa per il 2023 il primo paese produttore.

In forte calo anche l'Emisfero Sud mentre è cresciuta la produzione degli USA. Cresce, intanto, la quota di vini bianchi e rosati a scapito dei vini rossi.

Ripartizione per colore

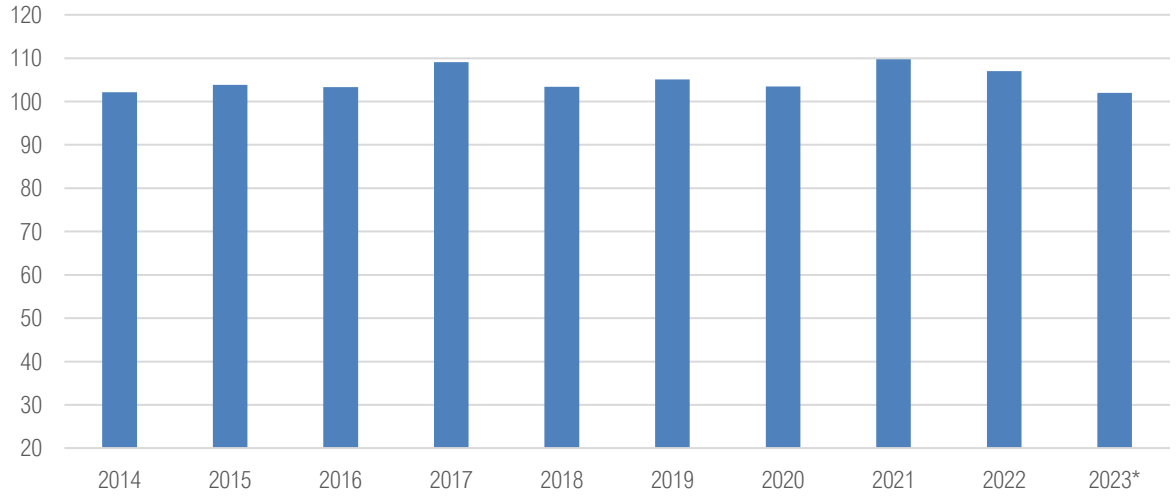


questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

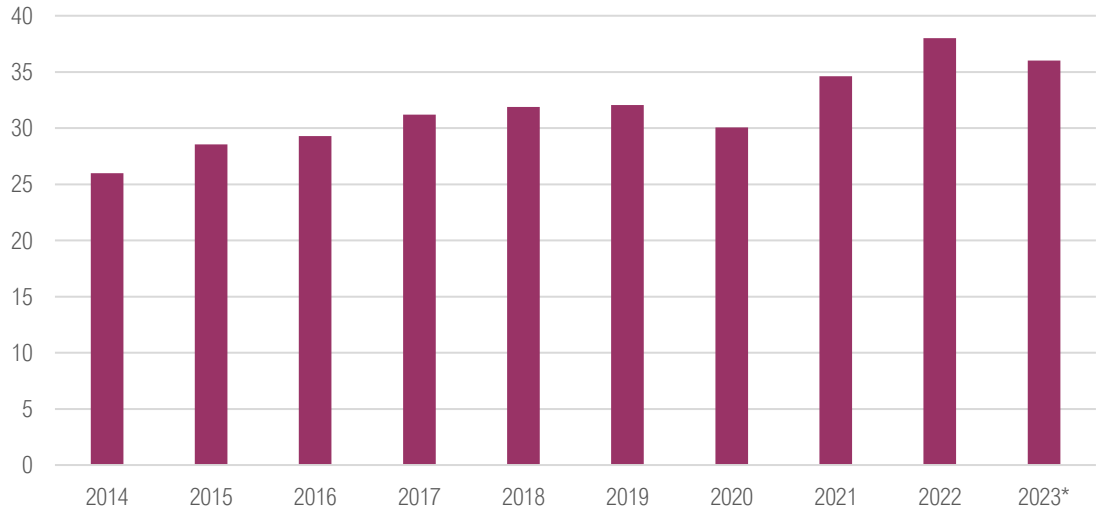
Gli scambi internazionali

Dopo un 2021 record in volume e valore, ma forse è stato un anno «gonfiato» da una congiuntura favorevole ai consumi di rivalsa post-Covid, si è assistito un rallentamento degli scambi che nel 2023 si è tradotto anche in una flessione del valore

Evoluzione degli scambi mondiali in volume (mln hl)



Evoluzione degli scambi mondiali in valore (mld €)



*Fonte: Fonte: elaborazione ISMEA su dati COMTRADE (data base ITC); *provvisorio*

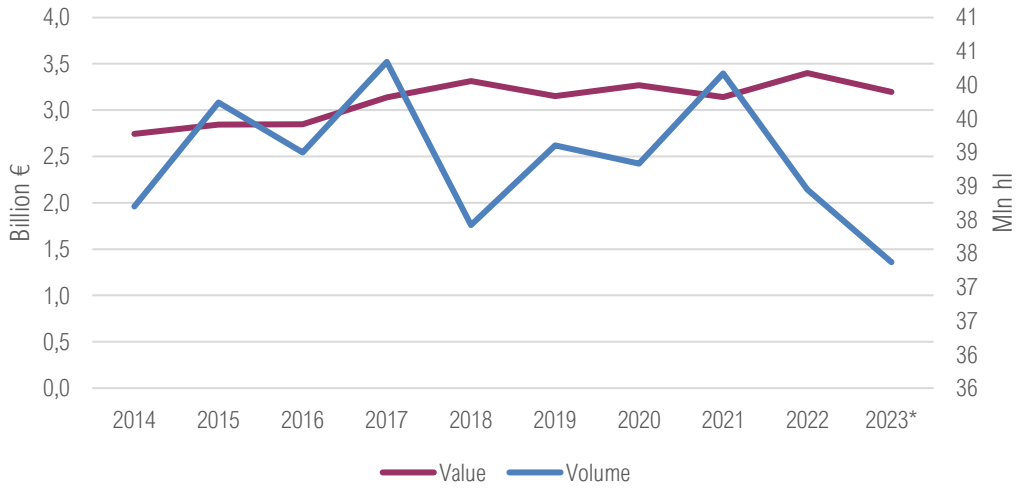
Il 2023, secondo dati ancora provvisori, ha registrato un battuta d'arresto negli scambi in volume (-5%) accompagnato anche da una flessione dei valori (-5%). Le cause sono molteplici e vanno dagli eccessi di stock accumulati dai Paesi importatori, soprattutto Usa, durante il periodo pandemico, alla crisi economica che ha investito tutta l'economia mondiale negli ultimi anni. A questo si aggiunga, un cambiamento forse strutturale nei gusti dei consumatori e quindi nel consumo.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

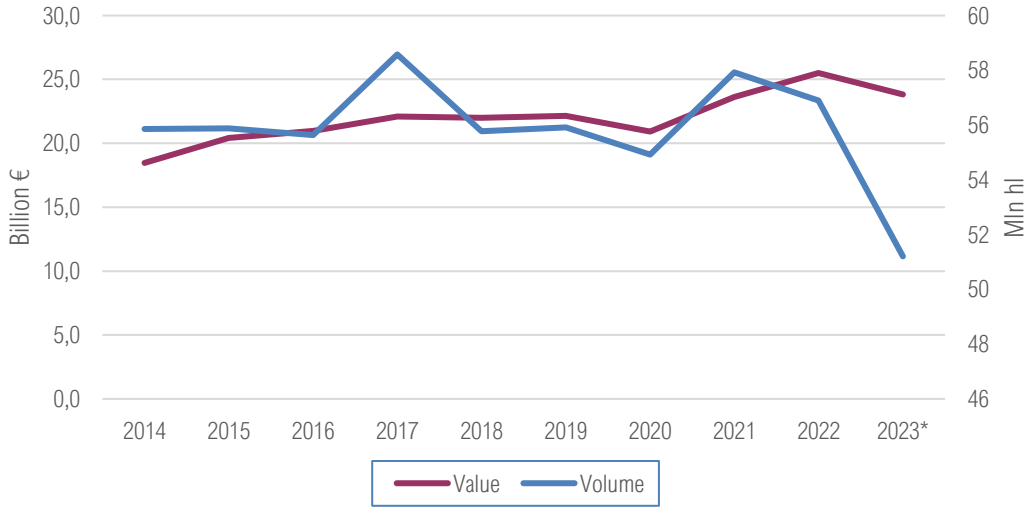
Gli scambi internazionali per tipologia

Un 2023 con segno negativo per tutti i segmenti. Perdono soprattutto i vini in bottiglia.

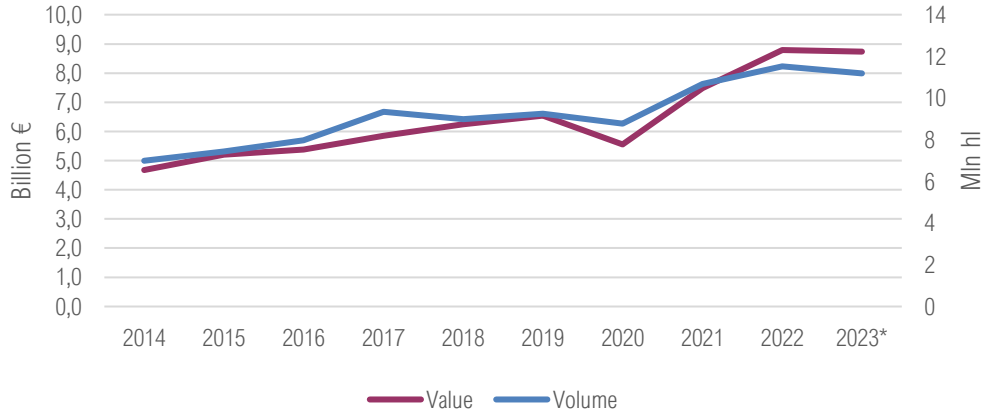
Esportazioni mondiali di vini sfusi e BiB



Esportazioni mondiali di vini in bottiglia



Esportazioni mondiali di spumanti



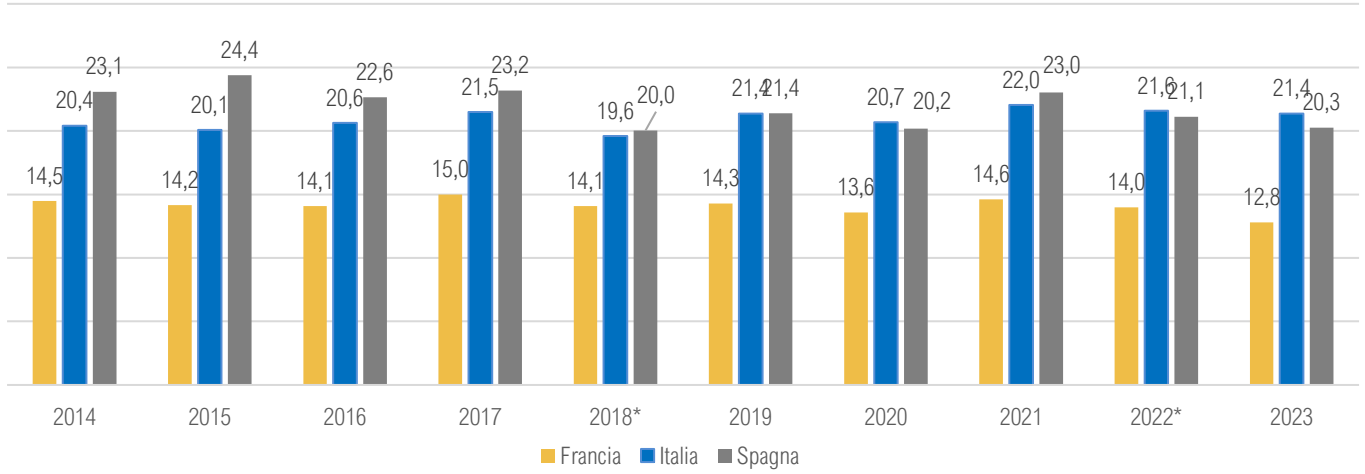
*Fonte: Fonte: elaborazione ISMEA su dati COMTRADE (data base ITC); *provvisorio*

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

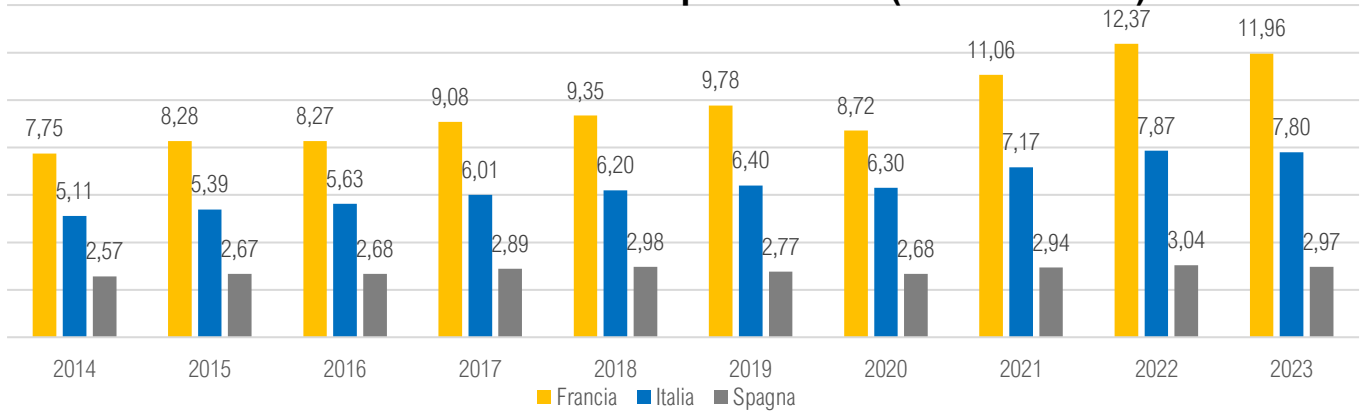
I primi tre paesi esportatori

Italia, Francia e Spagna

Italia e Francia: Esportazioni in volume (mln hl)



Italia e Francia: Esportazioni in (Miliardi di euro)



- ✓ I tre paesi leader nella produzione lo sono anche nelle esportazioni. Italia, Francia e Spagna rappresentano in media il 53% dei volumi complessivamente esportati e il 60% del valore corrispettivo.
- ✓ Nel 2023 l'Italia è stato il Paese che ha affrontato meglio la crisi. La flessione delle esportazioni italiane (1% sia in volume che in valore) è stata al di sotto di quella di Francia (-8% in volume e -3% in valore) e Spagna (-4% in volume e -2% in valore)

Fonte: elaborazione ISMEA su dati COMTRADE (data base ITC); 2023 provvisorio

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

9

Il nuovo PSP e l'Intervento settoriale vino

La spesa dell'OCM per misura e per regione

SCHEDA DI SETTORE

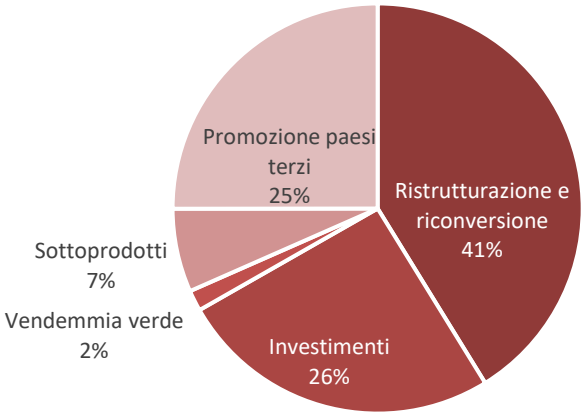
Interventi Settoriali - VINO

Reg. UE 2021/2115 (RPS)

Per ciascun obiettivo selezionato tra quelli di cui all'articolo 46, nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri scelgono uno o più dei seguenti tipi di intervento…

ART.58 **Tipi di intervento nel settore vitivinicolo**
a. Ristrutturazione e riconversione dei vigneti
b. Investimenti
c. Vendemmia verde
g. Distillazione dei sottoprodotti della vinificazione
k. Promozione e comunicazione sui Paesi terzi

Incidenza della dotazione finanziaria per intervento



In tale prospettiva, tra i tipi interventi settoriali attuabili per il vino, e coerentemente con le evidenze delle analisi condotte, nel PSP sono stati selezionati i seguenti in continuità con la programmazione già effettuata negli anni scorsi.

E' stata fatta una scelta «conservativa», sebbene in una cornice molto diversa, perché l'OCM vino ha prodotto buoni risultati. La dotazione finanziaria complessiva a beneficio del settore vitivinicolo, per il quinquennio 2023-2027 ammonta ad oltre 1,5 milioni di euro, di cui quasi i 2/3 sono destinati agli interventi di ristrutturazione e riconversione e agli investimenti.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Interventi Settoriali - VINO

La Dotazione finanziaria

Tipi di intervento (Art 58)	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Ristrutturazione e Riconversione	111.883.000	127.383.000	128.883.000	128.883.000	128.883.000	625.915.000
Investimenti	60.000.000	73.000.000	85.000.000	85.000.000	85.000.000	388.000.000
Vendemmia Verde	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	25.000.000
Distillazione dei sottoprodotti	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	100.000.000
Promozione nei Paesi terzi	60.000.000	65.000.000	85.000.000	85.000.000	85.000.000	380.000.000

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Interventi settoriali vino PSP 2023-27 - RRV

Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (Regolamento Ue 2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a; € 625.915.000

Obiettivi settoriali	- Migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione (art. 57, lett. a) - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi […] (art. 57, lett. b)
Obiettivi specifici	SO2, SO5, SO6
Finalità	L'intervento si articola in azioni di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti, ed è finalizzato allo sviluppo di un rinnovamento degli impianti a vite da vino e all'introduzione di nuove tecniche di gestione potenzialmente in grado di coniugare crescita e performance economica, tramite: - il rafforzamento dell'identità della produzione vitivinicola italiana e dei territori nei quali essa è svolta (dimensione sociale); - l'adeguamento dell'offerta nazionale alle sempre più diversificate richieste del mercato (dimensione economica); - la maggiore diffusione di tecniche di gestione dei vigneti più razionali e ispirate ai principi della viticoltura sostenibile anche nell'ottica di assicurare, in via prioritaria, il mantenimento della viticoltura nelle aree con particolari sensibilità ambientai – inclusa la viticoltura eroica – e con un elevato valore paesaggistico (dimensione ambientale).
Tipologia di interventi	Sono previste quattro tipologie di interventi: i. riconversioni varietali, compreso il sovrainnesto, anche per migliorare la qualità o la sostenibilità ambientale, per ragioni di adattamento ai cambiamenti climatici o per il miglioramento della diversità genetica; ii. rilocalizzazione dei vigneti; iii. reimpianto di vigneti quando ciò è necessario a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o fitosanitarie su decisione dell'autorità competente dello Stato membro; iv. miglioramenti alle tecniche di gestione dei vigneti, in particolare introduzione di sistemi avanzati di produzione sostenibile, compreso il ricorso a metodi di produzione dell'agricoltura di precisione.
Beneficiari	- imprenditori agricoli singoli e associati; - organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciuti ai sensi dell'art. 157 del Reg. (UE) n. 1308/2013; - cooperative agricole che conducono propri vigneti; - società di persone e di capitali esercitanti attività agricola; - consorzi di tutela autorizzati ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238.
Sostegno	- Il sostegno è articolato come segue: - il contributo comunitario è erogato nel limite massimo del 50% delle spese sostenute (tale percentuale è fissata al 75% per le aziende operanti sul territorio ubicato in Regioni meno sviluppate); - il contributo previsto è erogato nel limite massimo di 16.000 €/Ha; - al fine di sostenere la viticoltura in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica, Regioni e Province autonome possono elevare il contributo fino al raggiungimento dell'importo di 22.000 €/Ha (24.500 €/Ha nelle regioni classificate come meno sviluppate); - viene riconosciuta una compensazione delle perdite di reddito conseguenti all'esecuzione della misura fino al 100% della perdita e non può comunque superare l'importo massimo complessivo di 3.000 €/Ha.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Fonte: Elaborazione RRN (ISMEA/CREA) da Cap. 5 PSP) - Il rafforzamento dell'integrazione di filiera. Gli interventi settoriali nel PSP 2023-27

Interventi Settoriali - VINO

Investimenti (Regolamento Ue 2021/2115, art. 58 comma 1 lettera b; € 388.000.000

Obiettivi settoriali	- Migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione (art. 57, lett. a) - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi […] (art. 57, lett. b) - Migliorare il rendimento delle aziende vitivinicole dell'Unione e il loro adeguamento alle richieste del mercato […] (art. 57, lett. d)
Obiettivi specifici	SO2, SO3, SO4, SO8
Finalità	L'intervento consiste nella realizzazione di investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino. Tra le finalità dell'intervento, rientrano: - il miglioramento del rendimento globale dell'impresa; - il miglioramento dei risparmi energetici e dell'efficienza globale; - la mitigazione dei cambiamenti climatici.
Tipologia di interventi	Di seguito viene riportato un elenco esemplificativo degli investimenti attuabili: a) per il pilastro ambientale: - sistema di monitoraggio di precisione dei consumi energetici; - pannelli fotovoltaici; pannelli termici; impianto di generazione di energia eolica; impianto di depurazione biologico dei reflui di cantina; - sistemi di lavaggio automatici; b) per il pilastro sociale: - realizzazione di ambienti lavorativi confortevoli con illuminazione naturale; audit volontari periodici con interviste ai lavoratori da parte di terze parti; - formazione dipendenti in tema di sicurezza sul lavoro; sorveglianza sanitaria periodica.
Beneficiari	- Imprese, la cui attività sia almeno una delle seguenti: a) produzione di mosto di uve; b) produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve; c) elaborazione, affinamento e/o confezionamento del vino; d) produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori; - Consorzi di tutela autorizzati ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238.
Sostegno	Il contributo comunitario è articolato come segue: - erogazione nel limite massimo del 40% delle spese sostenute (tale percentuale è fissata al 50% per le aziende operanti sul territorio ubicato in Regioni meno sviluppate); - qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia, ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni, il limite massimo del contributo è ridotto al 20% della spesa sostenuta (per le medesime imprese operanti nelle Regione di convergenza, la percentuale è innalzata al 25%); - qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come grande impresa, ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia superiore ai 200 milioni, il livello di aiuto è fissato, al massimo, al 19% della spesa effettivamente sostenuta .

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Fonte: Elaborazione RRN (ISMEA/CREA) da Cap. 5 PSP) - Il rafforzamento dell'integrazione di filiera. Gli interventi settoriali nel PSP 2023-27

Interventi Settoriali - VINO

Vendemmia Verde (Regolamento Ue 2021/2115, art. 58 comma 1 lettera c; €25.000.000

Obiettivi settoriali	- Migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione (art. 57, lett. a) - Contribuire ad aumentare la resilienza dei produttori contro il rischio di fluttuazioni del mercato (art. 57, lett. k)
Obiettivi specifici	SO1, SO2
Finalità	Scopo dell'intervento è quello di mantenere l'equilibrio tra domanda e offerta, eliminando le eccedenze contingenti al fine di evitare una depressione del mercato e tutelando i redditi degli agricoltori, lasciando al contempo inalterato il potenziale di produzione.
Tipologia di interventi	L'intervento prevede la distruzione totale o l'eliminazione dei grappoli non ancora giunti a maturazione, nella campagna e nelle aree che ne abbiano fatto richiesta.
Beneficiari	I soggetti elegibili sono i produttori di uva da vino intesi come imprenditore agricolo, sia persona fisica che giuridica, in regola con le norme vigenti in materia di potenziale viticolo.
Sostegno	È prevista l'erogazione di un contributo nel limite massimo del 50% della somma dei costi diretti connessi alla distruzione o all'eliminazione dei grappoli, e della perdita di reddito dovuta a tale distruzione o eliminazione.

Fonte: Elaborazione RRN (ISMEA/CREA) da Cap. 5 PSP) - Il rafforzamento dell'integrazione di filiera. Gli interventi settoriali nel PSP 2023-27

questo documento è di proprietà di ismea che se ne riserva tutti i diritti

Interventi Settoriali - VINO

Distillazione dei sottoprodotti (Regolamento Ue 2021/2115, art. 58 comma 1 lettera g; € 100.000.000

Obiettivi settoriali	- Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi […] (art. 57, lett. b) - Migliorare il rendimento delle aziende vitivinicole dell'Unione e il loro adeguamento alle richieste del mercato […] (art. 57, lett. d)
Obiettivi specifici	SO4, SO9
Finalità	L'intervento ha lo scopo di: - consolidare il livello qualitativo della produzione, evitando la sovrappressione delle uve; - ridurre il rischio di possibili sofisticazioni attraverso un puntuale controllo delle caratteristiche minime qualitative; - ridurre l'impatto ambientale derivante dai sottoprodotti della vinificazione e favorire il recupero di materiale di scarto in un'ottica di circolarità e valorizzazione economica degli stessi.
Tipologia di interventi	I produttori di vino sono obbligati alla consegna dei sottoprodotti ottenuti – fecce e vinacce – ad un distillatore per la successiva trasformazione in alcool, ovvero al loro ritiro sotto controllo.
Beneficiari	I soggetti destinatari dell'intervento sono i distillatori che operano su tutto il territorio nazionale, riconosciuti dalle Regioni e Province autonome secondo la normativa nazionale vigente.
Sostegno	L'importo dell'aiuto è corrisposto al distillatore per l'alcool grezzo ottenuto, da utilizzare esclusivamente a fini industriali o energetici, avente un grado alcolico di almeno 92° vol.: - 1,100 euro/hl/%/vol. se ottenuto da vinaccia; - 0,500 euro/hl/%/vol. se ottenuto da feccia.

Fonte: Elaborazione RRN (ISMEA/CREA) da Cap. 5 PSP) - Il rafforzamento dell'integrazione di filiera. Gli interventi settoriali nel PSP 2023-27

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Interventi Settoriali - VINO

Promozione (Regolamento Ue 2021/2115, art. 58 comma 1 lettera K; € 380.000.000

Obiettivi settoriali	- Migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione (art. 57, lett. a) - Contribuire a una maggiore sensibilizzazione dei consumatori sul consumo responsabile di vino e sui regimi di qualità dell'Unione (art. 57, lett. i) - Migliorare la competitività dei prodotti vitivinicoli dell'Unione nei paesi terzi, inclusi l'apertura e la diversificazione dei mercati vitivinicoli (art. 57, lett. j)
Obiettivi specifici	SO2; SO3; SO9
Finalità	L'intervento sostiene azioni di promozione del vino (confezionati, a denominazione di origine protetta, indicazione geografica protetta, vini spumanti di qualità, vini spumanti di qualità aromatici e vini con l'indicazione della varietà) sui mercati dei Paesi terzi (extra Ue).
Tipologia di interventi	L'intervento prevede: a) azioni in materia di pubbliche relazioni, promozione e pubblicità che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente; b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale; c) campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni d'origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione; d) studi per valutare i risultati di campagne di informazione e promozione.
Beneficiari	Le categorie di soggetti elegibili sono le seguenti: - organizzazioni professionali; - organizzazioni di produttori; - associazioni di organizzazioni di produttori di vino; - organizzazioni interprofessionali; - consorzi di tutela e loro associazioni e federazioni; - produttori di vino intesi come le imprese, singole o associate; - soggetti pubblici; - le associazioni temporanee di impresa e di scopo; - le reti di impresa.
Sostegno	Il contributo comunitario è erogato nel limite massimo del 50% delle spese sostenute. La spesa per l'azione di studio non deve superare il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato. I beneficiari possono chiedere il pagamento anticipato dell'aiuto per un importo che non può superare l'80% del contributo ammesso.

Fonte: Elaborazione RRN (ISMEA/CREA) da Cap. 5 PSP) - Il rafforzamento dell'integrazione di filiera. Gli interventi settoriali nel PSP 2023-27

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

9

Analisi Swot

Punti di forza e di debolezza; Opportunità e minacce alla vigilia della riforma della PAC

Punti di forza e di debolezza

Punti di forza
Elevato know how da parte dei produttori di uve
Vasto patrimonio ampelografico
Al di fuori delle zone più prestigiose, condizioni favorevoli per l'impianto e/o l'acquisizione di vigneti, così come per l'avvio e/o l'ampliamento dell'attività
Facilità di accesso ai fornitori di input e servizi avanzati
Capacità di attuare processi innovativi in grado di agevolare il superamento di situazioni problematiche;
L'offerta diversificata per segmento di destinazione determina un vantaggio competitivo sui mercati internazionali
Ampia diffusione della forma cooperativa a supporto ai piccoli viticoltori
Presenza di profili professionali qualificati (enologi, tecnici enologi, sommelier) e di centri universitari di alta formazione
Messa in rete delle cantine a livello interregionale, che favorisce sinergie per la promozione internazionale e lo sviluppo dell'enoturismo
Multiforme sostegno delle istituzioni pubbliche
Maggiore accesso al mercato supportato dalle fiere del vino
Supporto da parte di enti di ricerca (pubblici e privati) e Istituti scolastici;
Disponibilità di servizi esterni per interventi meccanici in vigna e di servizi mobili di imbottigliamento e filtraggio
Capacità dei media di promuovere la cultura del vino tra i consumatori, anche attraverso l'enoturismo e le azioni dei social network
Eterogenea specializzazione produttiva che genera esperienze distrettuali e protodistrettuali maggiormente flessibili
Elevato valore paesaggistico e storico del vigneto Italia con territori già tutelati
Primo Paese europeo ad essersi dotato di una legge settoriale sulla sostenibilità
Maggiore accesso al mercato supportato dalle fiere del vino
Supporto da parte di enti di ricerca (pubblici e privati) e Istituti scolastici;
Disponibilità di servizi esterni per interventi meccanici in vigna e di servizi mobili di imbottigliamento e filtraggio
Capacità dei media di promuovere la cultura del vino tra i consumatori, anche attraverso l'enoturismo e le azioni dei social network
Eterogenea specializzazione produttiva che genera esperienze distrettuali e protodistrettuali maggiormente flessibili
Elevato valore paesaggistico e storico del vigneto Italia con territori già tutelati
Primo Paese europeo ad essersi dotato di una legge settoriale sulla sostenibilità

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Punti di forza e di debolezza

Punti di debolezza
Forte volatilità dei redditi agricoli, che condiziona la copertura totale dei costi di produzione
La differenziazione dei vini DOP, tra DOCG e DOC, genera confusione sui mercati esteri
Problematiche nell'attuazione delle politiche di trading-up
Protocolli di sostenibilità certificati ancora poco diffusi
Difforme orientamento al mercato delle aziende, in particolare di quelle di nuova formazione
Difforme capacità delle aziende di perseguire processi di innovazione (di prodotto, processo, organizzazione e marketing)
L'insufficienza delle forme di integrazione orizzontale determina un basso potere contrattuale delle imprese, soprattutto rispetto alla GDO
Carente integrazione con le altre attività economiche, quali quelle legate al turismo
Insufficiente coordinamento tra le organizzazioni e le associazioni dei produttori vitivinicoli con effetti negativi per le diverse fasi della filiera;
Inadeguato livello di servizi (R&S, informativi, organizzativi, logistici, ecc.) offerti dal Sistema Paese
Limitata disponibilità di banche dati e strumenti tecnologici a presidio dell'autenticità dei vini
Problemi di applicabilità delle norme sulla gestione dell'offerta (art. 39, L. 238/2016)
Modesta capacità dei Consorzi di tutela di effettuare una programmazione strategica dell'offerta

Di Ciolla A., Gualtieri A., Licciardo F., Sardone R., Sarnari T. (2021), Il settore vitivinicolo nel PSN 2023-2027: esigenze, strategia e strumenti di intervento, Mipaaf, Roma.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Opportunità e minacce

Opportunità	Minacce
O1) La riforma della PAC favorisce le iniziative sulla sostenibilità e le azioni di informazione al consumatore	M1) Impatto dei cambiamenti climatici sulla fenologia della vite e conseguente trasferimento dei vigneti verso altre zone
O2) La ripresa post pandemia può ampliare i margini di crescita sia nei mercati tradizionali che in quelli in cui il vino ha un consumo più recente	M2) Dumping esercitato dai Paesi che beneficiano di maggiori supporti a livello nazionale;
O3) Possibilità di incrementare l'e-commerce attraverso la maggiore digitalizzazione	M3) Rischio spopolamento per le aree rurali marginali
O4) Propensione alla valorizzazione dei territori e del patrimonio enogastronomico con effetti incentivanti per i servizi ad alto valore aggiunto legati all'enoturismo	M4) Crescente attenzione ai problemi derivanti dell'abuso di sostanze alcoliche e cambio dei gusti dei consumatori
O5) Crescente interesse per i vini di maggiore pregio	M5) Richiesta della GDO di certificazioni ambientali (Ecolabel europeo, bio) ed etiche (filiera controllata, commercio equo e solidale, ecc.)
O6) Maggiore attenzione all'economia circolare	M6) Crisi economica e calo dei consumi

Di Ciolla A., Gualtieri A., Licciardo F., Sardone R., Sarnari T. (2021), Il settore vitivinicolo nel PSN 2023-2027: esigenze, strategia e strumenti di intervento, Mipaaf, Roma.

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

Istituto di Servizi per il Mercato
Agricolo Alimentare

Tiziana Sarnari
Analista di mercato settore vino
0685568555
t.sarnari@ismea.it

Per restare aggiornato:
seguici su @ismeaofficial
iscriviti alla newsletter su www.ismeamercati.it

Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma
centralino +39 06 85568200 u.r.p. +39 06 85568319/260 www.ismea.it @ismeaofficial